



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022



A & T 2000 S.p.A.
Sede Legale: Piazzetta G. Marconi, 3 - 33033 Codroipo (Ud)
Sede Operativa: Via Quarto Genova, 30 - 33050 Pozzuolo del Friuli (Ud)
tel. 0432 691062 - fax 0432 691361
<http://www.aet2000.it> - info@aet2000.it
c.f./p.iva/reg.impr. 02047620303

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

in data 17 maggio 2023

AZIONISTI AL 31/12/2022

Comune di Amaro
Comune di Ampezzo
Comune di Arta Terme
Comune di Artegnà
Comune di Attimis
Comune di Basiliano
Comune di Bertiole
Comune di Bordano
Comune di Buttrio
Comune di Camino al Tagliamento
Comune di Campofornido
Comune di Cavazzo Carnico
Comune di Cercivento
Comune di Codroipo
Comune di Comeglians
Comune di Corno di Rosazzo
Comune di Dognà
Comune di Enemonzo
Comune di Faedis
Comune di Forni Avoltri
Comune di Forni di Sopra
Comune di Forni di Sotto
Comune di Gemona del Friuli
Comune di Lauco
Comune di Lestizza
Comune di Lusevera
Comune di Magnano in Riviera
Comune di Martignacco
Comune di Moggio Udinese
Comune di Moimacco
Comune di Montenars
Comune di Mortegliano
Comune di Nimis
Comune di Ovaro
Comune di Pagnacco

Comune di Paluzza
Comune di Pasian di Prato
Comune di Paularo
Comune di Pavia di Udine
Comune di Povoletto
Comune di Pozzuolo del Friuli
Comune di Pradamano
Comune di Prato Carnico
Comune di Premariacco
Comune di Preone
Comune di Ravascletto
Comune di Raveo
Comune di Reana del Rojale
Comune di Remanzacco
Comune di Resiutta
Comune di Rigolato
Comune di Rivignano-Teor
Comune di San Dorligo della Valle - Dolina
Comune di San Giovanni al Natisone
Comune di Sappada – Plodn
Comune di Sauris
Comune di Sedegliano
Comune di Socchieve
Comune di Sutrio
Comune di Taipana
Comune di Tolmezzo
Comune di Trasaghis
Comune di Treppo Ligosullo
Comune di Varmo
Comune di Venzon
Comune di Verzegnis
Comune di Villa Santina
Comune di Zuglio
Comunità Collinare del Friuli

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Dott. Alberto Rigotto

Vice Presidente

Rag. Luciano Aita

Consigliere

Ing. Stefano Adami

Dott.ssa Valentina Martinis

Dott.ssa Sandra Zanchetta

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Roberto Minardi

Sindaci effettivi

Dott. ssa Francesca Linda

Dott. Ludovico Picotti

SOCIETÀ DI REVISIONE

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	1
Premessa	Pag.	2
Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali	Pag.	7
Andamento gestionale e risultanze economiche	Pag.	14
Analisi conto economico	Pag.	17
Situazione patrimoniale e finanziaria	Pag.	17
Descrizione dei principali rischi ed incertezze	Pag.	18
Indici di bilancio	Pag.	20
Organizzazione e risorse umane	Pag.	21
Attività di ricerca e sviluppo	Pag.	22
Sistemi di gestione	Pag.	22
Azioni proprie	Pag.	24
Sedi Secondarie	Pag.	24
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag.	25
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	25
BILANCIO D'ESERCIZIO	Pag.	27
Stato Patrimoniale	Pag.	28
Conto Economico	Pag.	31
RENDICONTO FINANZIARIO	Pag.	33
NOTA INTEGRATIVA	Pag.	34
Premessa	Pag.	35
Principi di redazione del bilancio	Pag.	35
Criteri di valutazione	Pag.	36
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	Pag.	42
Commenti alle principali voci del Conto Economico	Pag.	62
Informativa sulle operazioni con le parti correlate	Pag.	73
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag.	76
Informazioni ex art.1 c.125-129 L. 4 agosto 2017 n.124	Pag.	77
Altre informazioni	Pag.	77
Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	Pag.	78
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag.	79
RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	Pag.	83



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali

Andamento gestionale e risultanze economiche

Analisi conto economico

Situazione patrimoniale e finanziaria

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Indici di bilancio

Organizzazione e risorse umane

Attività di ricerca e sviluppo

Sistemi di gestione

Azioni proprie

Sedi secondarie

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Egregi rappresentanti degli Enti Soci,

Vi viene presentato il bilancio dell'esercizio 2022 della società, predisposto ai sensi degli artt. da 2423 a 2427-bis del C.C., corredato di questa Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del C.C..

In ottica di riorganizzazione interna volta al miglioramento continuo, quest'anno la struttura ha messo in atto un piano di chiusura che ha garantito la redazione del bilancio entro i termini previsti dalla legge.

Questo è il primo passo verso un processo di cambiamento che vedrà nella redazione del Conto Economico e del Flusso di Cassa, i principali oggetti che daranno le indicazioni di performance dell'azienda.

L'alta volatilità dei prezzi e degli andamenti socio-politici sono elementi non più imprescindibili anche in un mercato dei servizi come quello urbano, per cui l'analisi tempestiva per apporre delle azioni di miglioramento è fondamentale. A questo, poi, si aggiungono le diversità dei Comuni soci di A&T 2000, che rendono necessarie le analisi di andamento del servizio. Si pensi per esempio alla stagionalità delle affluenze nell'anno: sono sinonimo di comportamenti diversi e quindi meritano gestioni diverse.

L'esercizio 2022 rappresenta un punto di partenza per il consolidamento dell'attività societaria.

Ve ne rappresentiamo sinteticamente gli aspetti salienti rimandando al seguito per successivi approfondimenti.

Regolamentazione ARERA. Anche nel 2022 la società ha proseguito la sua attività nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Nazionale di Regolazione, introdotte anche nel settore rifiuti a partire dal 2020. In tal senso dunque, consolidato il modello tariffario MTR2 valido fino al 2025, sono state messe in atto anche azioni che ottemperano il documento di qualità di ARERA stessa, così denominato TQRIF.

Servizi resi ai Soci. Così come già previsto nel piano industriale redatto nel 2019, si è proceduto ad estendere in modo uniforme il servizio operativo, già in essere nei 51 Comuni del bacino, anche ai 28 Comuni della Carnia, in cui vigeva ancora il vecchio appalto sottoscritto dall'allora U.T.I..

Dal punto di vista tariffario invece, la società ha visto mantenere ancora il servizio di gestione del tributo a due Comuni (Mortegliano e Codroipo), mentre il passaggio a tariffazione corrispettiva del Comune di San Giovanni al Natisone (in precedenza con servizio di gestione del tributo) ha portato a 17 i Comuni a finanza diretta.

Così come previsto dalla normativa e dallo statuto societario, si è proseguito nell'erogazione dei servizi ambientali verso privati ed enti pubblici non comunque soci. Per alcuni sono stati sottoscritti accordi quadro anche di lungo periodo (come Consorzio di Bonifica Friuli Centrale) e il mantenimento di clienti consolidati (West Dock) grazie alle peculiarità dell'impianto di selezione e trattamento di Rive D'Arcano. Nel corso dell'esercizio sono stati mantenuti i rapporti commerciali con i seguenti soggetti pubblici: NET SpA per quanto attiene al trattamento presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano di imballaggi in plastica e cellulose provenienti dal bacino udinese e dalla Bassa Friulana; con HESTAMBIENTE S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

riguardo lo smaltimento finale della maggior parte del rifiuto residuale del raccolto nel bacino A&T 2000; con ISONTINA AMBIENTE Srl è proseguita la collaborazione per la gestione delle lastre di vetro presso l'impianto di Rive d'Arcano.

Contesto legislativo per le società “in house providing”

Alla luce degli ordinamenti sia statali (D.lgs 175/2016 e s.m.i.) che regionali (L.R. 5/2016 e s.m.i.) la società continua ad operare nel pieno rispetto del proprio oggetto sociale. Inoltre, con riferimento all'affidamento di AUSIR nei confronti della società, con determina del 13 aprile 2022, l'ANAC ha disposto l'iscrizione di A&T 2000 S.p.A. all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società “in house providing”. Tale atto è stato preceduto da un processo di adeguamento dell'assetto del controllo analogo della società ai criteri stabiliti dalla normativa e alle linee guida dell'ANAC stessa, conclusosi con l'approvazione e la sottoscrizione della nuova Convenzione tra i soci per il “controllo analogo congiunto” da parte dei 66 soci affidanti.

Erogazione ai Soci dei servizi di raccolta

Nei comuni ove vige il modello di raccolta porta a porta integrale (46 dei 51 comuni storici serviti) sia in termini di raccolta differenziata, ma soprattutto in termini di purezza del materiale raccolto, vengono confermati gli ottimi risultati ottenuti riguardo la massimizzazione dei ricavi dai Consorzi di filiera CONAI. Infatti, per quanto attiene agli imballaggi in plastica e lattine, sono proseguiti i conferimenti direttamente dalla piattaforma CSS senza necessità di una preventiva selezione. Riguardo agli imballaggi in vetro, tutti i comuni serviti sono rientrati per sei mesi in fascia A e i rimanenti sei mesi in fascia B. La carta non considerata imballaggio viene venduta sul libero mercato quale carta da macero a condizioni economiche positive, considerato un mercato particolarmente “frizzante” che ha avuto un'altalenanza fra primo e secondo semestre (valori molto bassi nel periodo agosto-dicembre). Per quanto riguarda invece i 28 comuni della Carnia si è optato per una continuità organizzativa rispetto alla precedente gestione, rinviando al 2023 l'adozione di misure volte al controllo qualità dei conferimenti, almeno fino a novembre 2022, quando il bacino carnico è stato assorbito dall'ATI, composta da SNUA Srl, IDEALSERVICE Soc. Coop e SAGER Srl composta da SNUA Srl, IDEALSERVICE Soc. Coop e SAGER Srl. Per quanto attiene unicamente al rifiuto cellulosico, nel bacino della società sono state raccolte e conferite all'impianto di proprietà di Rive d'Arcano 11.869 tonnellate, (12.518,41 nell'anno precedente) delle quali: 5.622,39 ton di carta da macero sono state vendute a vari soggetti del mercato italiano ed europeo, a fronte di un ricavo di € 659.811,89 (667.884,81 € nel 2021, 123.580,37 € nel 2020) mentre le 5.948,48 tonnellate di imballaggi in carta/cartone sono state cedute a COMIECO conseguendo un ricavo di € 882.312,63 (€ 893.108,43 nel 2021, € 722.162,02 nel 2020), il tutto non considerando lo stock al 31.12.2022 e le perdite di umidità, già detratte nei valori sopra esposti. Per quanto riguarda la frazione selettiva degli imballaggi in cartone la stessa, ammontante a 30,10 tonnellate, è stata anch'essa conferita presso l'impianto di proprietà di Rive d'Arcano, i cui contributi sono ricompresi tra i sopraccitati ricavi COMIECO. Relativamente ai rifiuti cellulosici del comune di San Dorligo della Valle-Dolina gli stessi, ammontanti a ton 280,11 (289,50 ton nel 2021, 291,95 ton nel 2020), sono stati conferiti presso l'impianto CALCINA INIZIATIVE AMBIENTALI Srl e della rispettiva fruizione dei contributi ha provveduto direttamente il Comune medesimo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gestione dei rifiuti urbani (overview).

Il costo complessivo dei servizi erogati per la gestione dei rifiuti urbani nel 2022 si è praticamente stabilizzato per effetto dei seguenti fattori:

- mantenimento dei costi complessivi delle raccolte stradali dei rifiuti urbani (escluso l'umido) grazie al prosieguo del servizio affidato nell'ottobre 2018 all'ATI composta da SNUA Srl, IDEALSERVICE Soc. Coop e SAGER Srl;
- prosecuzione del rapporto convenzionale con DESAG ECOLOGIA Scarl per quanto riguarda la raccolta della frazione organica;
- avvio diretto, alla piattaforma CSS COREPLA degli imballaggi in plastica ed in metallo provenienti dal "porta a porta", senza preselezione presso l'impianto di Rive d'Arcano, grazie alla buona qualità del materiale raccolto; si esclude da questo ciclo il bacino Carnia, oltre ai comuni di Dogna e Moggio Udinese per i quali si transita ancora attraverso l'impianto di Rive d'Arcano;
- conferimento del rifiuto secco residuo principalmente presso l'inceneritore di Trieste e, in quantità minore, presso l'impianto SNUA Srl di Aviano, oltre che all'impianto ECO-SINERGIE Scarl di San Vito al Tagliamento a buone condizioni economiche, anche se in leggera crescita;
- prosecuzione del conferimento dei rifiuti ingombranti all'impianto di selezione e recupero della ERGOPLAST Srl in Pradamano;
- prosecuzione di altri servizi minori (oli, pile, farmaci, ecc.) ad altri operatori economici.

Gestione dell'impianto di selezione in Rive d'Arcano.

Nel corso del 2022 presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano sono stati conferiti i seguenti quantitativi di rifiuti dal bacino A&T 2000 SpA, NET SpA e materiale inviato da West Dock Srl:

RIFIUTI IN INGRESSO

Imballaggi in plastica	ton.	10.543,56
Imballaggi misti (plastica e lattine)	ton.	1.523,39
Imballaggi in vetro	ton.	9.707,14
Lastre di vetro	ton.	525,92
Carta e cartone	ton.	26.832,48
Imballaggi in carta e cartone	ton.	3.269,42
PET + altre plastiche	ton.	4.732,06
<i>totale rifiuti in ingresso</i>	ton.	57.133,97

MATERIALI E SCARTI IN USCITA

Plastica e gomma	ton.	7.530,32
PET (clear + mix color)	ton.	3.616,87
Cassette in plastica + altre plastiche	ton.	41,64
Imballaggi in acciaio	ton.	334,11
Imballaggi in alluminio	ton.	21,36
Imballaggi in vetro	ton.	9.657,77
Lastre di vetro	ton.	540,07
Imball. Carta e Cartone (COMIECO)	ton.	16.484,53

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Residui dalla selezione PET	ton.	862,87
Carta e Cartone m.p.s.	ton.	12.795,14
Sovvalli (scarti dalla selezione)	ton.	4.415,89
<i>totale materiali in uscita</i>	ton.	56.300,57

La differenza tra i due totali è imputabile a materiali in deposito ed a perdite di processo e di umidità.

Gestione della discarica di Fagagna (loc. Plasencis)

Anche nel corso del 2022 la gestione post-operativa della discarica di rifiuti urbani sita in comune di Fagagna ed ora chiusa è regolarmente proseguita con le attività di sorveglianza, di controllo, di monitoraggio delle matrici ambientali e di manutenzione delle installazioni così come previsto dal Decreto di chiusura della Provincia di Udine. Sono altresì regolarmente proseguiti gli smaltimenti per complessive 4.219,42 ton, (ton 6.554,96 nel 2021, ton 6.692,08 nel 2020) del percolato presso gli impianti autorizzati di: Gorizia, San Giovanni al Natisone e Sedegliano al prezzo unitario di €/ton 32,50 (trasporto + trattamento) in aumento rispetto al 2021 a seguito dell'espletamento della gara europea a procedura aperta, indetta nel 2021 e aggiudicata nel corso del 2022.

Si segnala che nel 2022 è stata affidata e completata la Fase 1 dello studio sulla produzione di percolato. Lo studio, che continuerà con le successive fasi nel 2023, ha lo scopo di individuare le cause della produzione di percolato ed individuare i possibili interventi di mitigazione, atti a ridurre considerevolmente la produzione di percolato.

Gestione della TARI

- Tariffazione corrispettiva

Come già accennato, oltre all'introduzione della tariffa corrispettiva presso il comune di San Giovanni al Natisone, la società ha proseguito il percorso di conversione alla stessa modalità su altri Comuni. È iniziato il processo dunque anche per i Comuni di Reana del Rojale, di Bertiole e verso fine anno, con uno sforzo importante ma efficace, anche per Remanzacco. In previsione dunque nel 2023 i Comuni a tariffazione corrispettiva saranno 20, pari al 50% del fatturato della Società e del 50% degli abitanti serviti.

- Service per gestione TARI- tributo

L'attività di service a favore dei comuni per la gestione del tributo è proseguita per i comuni di Codroipo e Mortegliano, con modalità diverse adattate per i due Comuni.

Gestione dei centri di raccolta comunali

Nel corso dell'esercizio si è proseguito con ART.CO SERVIZI Soc. Coop. per il servizio di conduzione dei centri di raccolta comunali di rifiuti urbani ed assimilati, per conto dei comuni che lo hanno affidato alla società. A questi si aggiunge il Centro di Raccolta del Comune di San Dorligo della Valle-Dolina per cui si è deciso a suo tempo di gestirlo con personale interno.

Gestione dei centri di riuso comunali

Nel corso dell'esercizio è stato attivato il servizio di gestione del centro di riuso di Pradamano che, essendo simile alla gestione del centro di raccolta, è stato dato in

RELAZIONE SULLA GESTIONE

conduzione ad ART.CO SERVIZI Soc. Coop. grazie ad una redistribuzione delle ore di apertura.

Gestione servizi sostitutivi con mezzo mobile

Presso gli ormai pochi comuni privi di un centro di raccolta o non completamente a norma, è proseguita anche nel 2022 l'erogazione dei servizi sostitutivi con mezzo mobile. Questo servizio, che ha interessato le varie tipologie di rifiuti urbani non conferibili presso i centri comunali di raccolta dei comuni serviti, per Moimacco e Flaibano ha riguardato tutte le tipologie di rifiuto conferibili in CDR, mentre per Taipana si è limitato ai rifiuti pericolosi.

Gestione dei servizi extra urbani

I clienti di questi servizi, svolti nel libero mercato, sono distinti nelle seguenti categorie:

- aziende agricole per la gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- aziende ed enti privati che producono rifiuti non urbani o, come effetto del D.Lgs. 116/2020, conferiscono le frazioni differenziate al di fuori del circuito urbano, ai sensi dei Regolamenti Comunali di Gestione Rifiuti Urbani;
- enti, associazioni, pro-loco per servizi di raccolta, recupero e smaltimento inerenti sagre e manifestazioni temporanee, ai sensi dei Regolamenti Comunali di Gestione Rifiuti Urbani;
- privati cittadini richiedenti servizi non compresi tra quelli erogati dal servizio pubblico.

L'Ufficio eroga servizi non compresi tra quelli erogati dal servizio pubblico anche ai Comuni soci senza ricorso al libero mercato in quanto Società in-house providing.

Altre iniziative

- Grosso impatto durante l'esercizio ha avuto l'estensione del servizio di raccolta nei Comuni della Carnia, per i quali era in scadenza il vecchio appalto.
Nonostante la complessità del servizio e l'avvenuto cambio durante la stagione invernale, dopo le prime settimane di criticità, si è assistito ad un drastico calo delle segnalazioni e a un servizio sempre più efficace.
Grazie alle competenze e alla reattività interna e anche grazie alle amministrazioni comunali, si è potuto non solo dare continuità al servizio, ma anche soprattutto mettere in atto un piano di miglioramento volto all'ottimizzazione della raccolta.
- Nei primi mesi dell'esercizio è avvenuto il trasloco nei nuovi locali di Pozzuolo del Friuli, dismettendo in toto quelli di Pasian di Prato.
Data la logistica e la criticità degli spazi, si è potuto dismettere anche il vecchio magazzino attrezzature, affittando un capannone vicino alla nuova sede operativa più consono e dal costo inferiore, risparmiando anche sui tempi di percorrenza.
- Sono continuati i lavori di completamento della tettoia per lo stoccaggio della carta presso l'impianto di Rive d'Arcano.
- Si è effettuato il primo passo volto alla riduzione delle criticità legate al percolato prodotto dalla discarica di Fagagna. L'intervento di studio, analisi e controllo ha portato all'individuazione delle possibili cause della produzione di questo rifiuto.
- Si è completato l'assessment utile per la stesura dei requisiti del sistema informativo. Il documento prodotto sarà utile per la redazione del

RELAZIONE SULLA GESTIONE

documento di gara per l'affidamento della fornitura di un prodotto, ma anche del servizio di un sistema ERP che garantisca l'interfaccia fra tutte le funzioni aziendali.

Avvenimenti e consistenza delle attività gestionali

Gestione dei rifiuti urbani indifferenziati

Il valore di questa attività conferma, nonostante l'incidenza negativa della pandemia, la rilevanza economica secondaria della stessa rispetto a quella delle raccolte differenziate. Questa funzione riguarda la gestione di:

- rifiuti urbani residui da raccolta stradale,
- rifiuti ingombranti,
- rifiuti dallo spazzamento stradale,
- lavaggio dei pochi cassonetti stradali ancora presenti.

Dal 01/10/2018 il servizio viene svolto dalla nuova A.T.I. composta da SNUA Srl, SAGER Srl. ed IDEALSERVICE Soc. Coop. alle nuove condizioni tecniche ed economiche, entrambe non dissimili dalle precedenti.

Relativamente alla gestione dei rifiuti ingombranti:

- la sola raccolta e trasporto è proseguita con l'A.T.I. composta da IDEALSERVICE Soc. Coop e SNUA Srl per il bacino storico e da Impresa Sangalli Giancarlo & C. Srl per i comuni della Carnia fino a novembre, da dicembre 2022 il bacino carnico è stato incluso al bacino storico;
- il trattamento è affidato alla ditta ERGOPLAST Srl, per una copertura del 98% del volume trattato, al prezzo unitario di €/ton 215,00 onnicomprensivo.

Il servizio di raccolta ed avvio a recupero dello spazzamento stradale, affidato ad ART.CO SERVIZI Soc. Coop., a copertura del 99% del volume compresa la Carnia, è stato eseguito per tutto l'anno alle medesime condizioni tecnico-economiche precedentemente in essere.

Per quanto riguarda il quantitativo complessivo dei rifiuti indifferenziati con ton 24.758,23 (25.923,91 del 2021 ton 20.167,97 del 2020), viene confermata, nonostante il già citato effetto negativo della pandemia, la tendenza degli ultimi anni per la quota relativa ai comuni storici. È compreso, nel consuntivo la quota dei comuni della Carnia che si attestano a 4.138,33 ton.

Il quantitativo 2022, compresi i comuni della Carnia, risulta così suddiviso: 19.100,20 tonnellate da raccolta stradale (19.459,99 ton nel 2021), 3.923,61 tonnellate di ingombranti (4.253,75 ton nel 2021) e 1.734,41 ton di spazzamento stradale (2.210,17 ton nel 2021).

Delle 19.100,20 tonnellate di rifiuto urbano residuo sono state conferite rispettivamente: 13.058,38 ton (13.548,63 ton nel 2021) presso l'inceneritore di Trieste (titolarità HESTAMBIENTE SpA) al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 140,00; 3.678,84 ton (4.415,75 ton nel 2021) presso l'impianto di trattamento SNUA Srl di Aviano al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 163,00; 2.362,98 (1.495,62 ton nel 2021) presso l'impianto di trattamento ECO SINERGIE Scarl di

RELAZIONE SULLA GESTIONE

San Vito al Tagliamento, in leggero aumento avendo assorbito alcuni conferimenti tradizionalmente destinati all'inceneritore di Trieste che ha subito un'avaria, al costo unitario onnicomprensivo di €/ton 169,00. La media annuale dello smaltimento del secco residuo si assesta su 148,02 €/ton.

Gestione delle raccolte differenziate

Di seguito si riportano i consuntivi delle varie raccolte differenziate.

❖ Frazione organica

La gestione di questa tipologia di rifiuto, affidata alla DESAG ECOLOGIA Scarl, ha registrato una produzione complessiva di 15.198,09 tonnellate, che ricomprende i quantitativi dei comuni della Carnia, tutte conferite all'impianto di Codroipo.

Il prezzo unitario di conferimento praticato è stato di € 77,63 per i comuni storici, come da rapporto convenzionale e di € 80,81 per la Carnia essendo questa non ancora convenzionata.

❖ Carta/cartone, imballaggi in plastica e lattine raccolti

La gestione di carta/cartone ha fatto registrare un quantitativo totale di ton 30.101,90 (ton. 32.089,42 nel 2021, ton 31.546,81 nel 2020) di cui, come precedentemente descritto, dopo selezione, 16.484,53 ton di imballaggi celluloseici sono stati ceduti al CONAI (17.897,16 ton nel 2021, 16.012,08 ton nel 2020) con un ricavo di € 2.456.012,52 (€ 2.529.872,57 nel 2021, € 2.155.348,79 nel 2020), mentre 12.795,14 ton di carta da macero (13.716,27 ton nel 2021, 13.651,88 ton nel 2020), sono state cedute a vari soggetti del mercato italiano ed europeo, a fronte di un ricavo pari a € 1.486.107,71 (€ 1.523.619,52 nel 2021, € 330.664,45 nel 2020).

Per quanto attiene alla cessione della carta da macero, tale risultato economico è legato ad un effetto volume ed un effetto prezzo contrastanti, che hanno determinato in ogni caso un aumento €/ton del valore medio di vendita dell'MPS.

La raccolta mista di imballaggi in plastica e lattine si è attestata su ton 7.545,02 (ton 7.722,73 nel 2021, 6.148,46 nel 2020) compresi i comuni della Carnia. La raccolta di soli imballaggi in plastica con cassonetto stradale è stata di ton 255,08 (374,16 ton nel 2021, 419,32 ton nel 2020).

❖ Frazione verde

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta e conferimento a recupero della frazione verde costituita da sfalci, ramaglie e potature affidato a DESAG ECOLOGIA Scarl al costo unitario di €/ton 30,19 per la raccolta e trasporto e di €/ton 47,15 per il servizio di trattamento per i comuni storici.

Nel corso del 2022 il gettito della frazione verde si è attestato sulle 8.144,95 ton (10.049,69 ton nel 2021, 9.271,01 ton nel 2020), conferiti presso gli impianti DESAG ECOLOGIA Scarl (ton 6.970,68), MARVER Srl (ton 457,03) che interessa esclusivamente la frazione proveniente dalla Carnia fino a novembre 2022 e SAGER SRL (ton 717,24).

❖ Rifiuti di vetro

La raccolta del vetro nel 2022 ha registrato ton 10.555,02 (10.119,63 ton nel 2021, 8.265,38 ton nel 2020).

Viene confermato l'alto livello di qualità che ha garantito il riconoscimento economico della fascia A da parte di COREVE per sei mesi del 2022 e la fascia B per altrettanti 6 mesi.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

❖ Metalli

Il servizio di raccolta e cessione a recupero dei materiali ferrosi, per la quasi totalità affidato alla ditta CORTE SpA, è proseguito presso i centri raccolta comunali, a fronte di un costo di €/ton 70,65 fino a luglio, mentre da agosto €/ton 73,30. Nel 2022 il quantitativo di metalli raccolti è stato pari a ton 1.4933,1 (1.921,24 ton nel 2021, 1.317,67 ton nel 2020).

❖ Legno

Il servizio di raccolta trasporto e trattamento del legno è affidato alle ditte ART.CO Servizi Soc. Coop ton. 3.050,68, IDEALSERVICE Soc. Coop. ton 1.227,97 ed IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. Srl ton 1.099,33 per un totale complessivo di ton 5.377,98 nel 2022 (ton. 6.062,94 nel 2021, ton 4.363,08 nel 2020) al costo di € 63,00/ton da gennaio a novembre e di €70,25/ton da dicembre 2022 a seguito dell'indicizzazione del prezzo.

❖ Rifiuti inerti

Il servizio di raccolta, trasporto degli inerti è stato affidato all'A.T.I. composta da IDEALSERVICE Soc. Coop e SNUA Srl per il bacino storico e a IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. Srl per la Carnia fino a novembre 2022. Le destinazioni principali sono state TRANS GHIAIA Srl (ton 3.111,36), CANDONI Sas (ton 1.331,79), ELITE AMBIENTE (ton 9,60), HERVAT Srl (ton 100,74). I volumi trattati nel 2022 sono stati pari a 4.170,89, ton (5.143,42 nel 2021 3.116,21 ton nel 2020).

❖ Imballaggi metallici da raccolta monomateriale stradale

Presso i comuni soci della Comunità Collinare del Friuli, ove era ancora in vigore la raccolta monomateriale degli imballaggi metallici affidato all'A.T.I. erogatrice del servizio integrato delle raccolte stradali, la quantità raccolta è stata pari a ton 23,22 (30,72 ton nel 2021, 42,94 ton nel 2020).

❖ Plastiche dure

Per tutto l'anno presso i comuni storici è proseguito il servizio di raccolta e trasporto delle plastiche dure affidato alla ditta IDEALSERVICE Soc. Coop. e SNUA Srl, mentre il relativo recupero è stato eseguito dalla ERGOPLAST Srl, sia per i comuni storici, sia per la Carnia. Nel 2022 il quantitativo complessivo (compresi dunque i comuni della Carnia) raccolto è stato pari a ton 337,83 (ton 380,57 ton 310,125 ton nel 2020), una minima parte è stata conferita presso gli impianti IDEALSERVICE Soc. Coop di Rive d'Arcano (ton 2,64) e presso LOGICA Srl di Trieste (ton 13,8)

❖ RAEE

Il servizio, a titolo gratuito, continua ad avvalersi del nuovo sistema di raccolta dei RAEE ad esclusione di quei comuni che, per chiusura, anche temporanea, dei centri di raccolta, si sono avvalsi del servizio di raccolta itinerante.

Il quantitativo raccolto nel corso d'esercizio 2022 è stato pari a 1.980,21 (1.990,79 ton. nel 2021 1.001,56 ton nel 2020).

❖ Pile esauste e farmaci scaduti

È proseguito il servizio di raccolta, trasporto ed innocuizzazione dei farmaci scaduti e delle pile esauste, affidato alla ditta ART.CO SERVIZI Soc. Coop. Le quantità

RELAZIONE SULLA GESTIONE

raccolte nel 2022 sono state pari a: 29,96 ton di pile esauste (32,70 ton nel 2021, 28,46 ton nel 2020) e ton 24,06 di farmaci scaduti (26,29 ton nel 2021, 24,50 ton nel 2020). I dati sono comprensivi dei comuni della Carnia.

❖ Oli alimentari di provenienza domestica

Anche questo servizio è proseguito, a titolo gratuito per le sole utenze domestiche, con la ditta SAPI GREEN OIL SRL. Le quantità raccolte nel 2022 sono state pari a 93,52 ton (106,39 nel 2021, 91,94 ton nel 2020).

❖ Pneumatici fuori uso

Il servizio di raccolta, trasporto e recupero pneumatici fuori uso svolto da IDEALSERVICE Soc. Coop si è concluso nel mese di agosto alla quale, nel mese di settembre, subentra la società SETTENTRIONALE TRASPORTI SpA. La quantità raccolta di tali rifiuti nel 2022 è stata pari a 173,97 ton (331,59 ton nel 2021, 98,32 ton nel 2020).

❖ Rifiuti contenenti amianto

Per tutto l'anno è proseguito il servizio di raccolta ed innocuizzazione dei rifiuti contenenti amianto abbandonati sul territorio affidato alla ditta GECO Srl. Il quantitativo annuo raccolto è stato di 9,138 ton rifiuti urbani abbandonati, 5,165 ton, nel 2021, 6,44 ton nel 2020).

❖ Vernici di scarto e relativi imballaggi primari

È proseguito il servizio di raccolta, trasporto ed innocuizzazione di vernici di scarto e relativi imballaggi primari con la ditta IDEALSERVICE Soc. Coop. e con la IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. Srl per il comprensorio della Carnia. Nel corso del 2022 sono state raccolte 131,17 ton (161,42 ton nel 2021, 137,5 ton nel 2020).

❖ Abiti usati

È proseguito il servizio di raccolta, presso i CDR o in taluni casi sul territorio con appositi cassonetti, di abiti usati ancora utilizzabili o abiti usati ma destinati al riciclo.

Il servizio, affidato ad HUMANA Scarl con gara pubblica, nel corso del 2022 ha portato alla raccolta di 47,92 ton (48,85 ton nel 2021, 50,01 ton nel 2020).

Gestione servizi extraurbani

È continuata l'attività di gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle aziende produttive e commerciali e l'attività offerta ai cittadini di gestione dei rifiuti che non possono trovare collocamento all'interno delle raccolte urbane stradali o da centro di raccolta.

Nel corso del 2022 la società ha continuato a promuovere l'assistenza ai privati cittadini e alle aziende per la domanda di contributi regionali per lo smaltimento dell'amianto, come era avvenuto negli scorsi esercizi. La risposta da parte degli utenti è stata ottima nonostante le limitazioni imposte dal periodo di pandemia.

Il servizio di trattamento dell'amianto si affianca a quello consolidato di informazione e gestione dei rifiuti speciali, a cui tutti i cittadini e le utenze possono rivolgersi.

La Società ha inoltre proseguito e convenzionato nuovamente la gestione dei rifiuti

RELAZIONE SULLA GESTIONE

speciali per il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

La società ha erogato servizi di raccolta rifiuti speciali a circa 2.000 attività economiche, 20 Enti Soci/Pubblici e 40 privati cittadini, similmente all'anno precedente.

Il quantitativo dei rifiuti speciali complessivamente gestiti nel 2022 risulta il seguente (espresso in tonnellate):

Tipologia Cliente	Rif. Agricoli	Rif. Urbani (ex 116/2020)	Rif. Speciali	Rif. Organici	Rif. Pericolosi	Rif. Inerti	RAEE	Rif. Medicali	Totale
AZIENDE	1,40	815,70	7.612,30	217,60	72,60	1.118,70	24,40	0,20	9.863,00
AZIENDE AGRICOLE	239,90	224,50	-	-	-	-	-	-	464,40
ENTI SOCI / ENTI PUBBLICI	-	10,90	14.642,90	-	0,90	12,90	1,10	-	14.668,50
MANIFESTAZIONI	-	-	-	0,30	-	-	-	-	0,30
PRIVATI	-	3,40	-	-	7,20	113,30	0,30	-	126,80
Totale	241,30	1.054,50	22.257,80	217,90	80,70	1.244,90	25,80	0,20	25.123,00

Posizionamento nell'ambito regionale dei servizi erogati

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato la consistenza e la qualità dei servizi erogati ai Soci anche comparando quelli di altre realtà in ambito regionale e nazionale, con riferimento agli ultimi dati disponibili (anno 2021).

I punti di forza della società vengono confermati rispetto al passato e risultano essere i seguenti:

- capacità di progettare ed attuare servizi innovativi nella gestione dei rifiuti sia in attuazione delle più recenti direttive europee che in aderenza ai nuovi sviluppi normativi, sia in ambito nazionale che regionale;
- efficiente gestione delle raccolte differenziate in grado di ottenere elevatissimi livelli di qualità merceologica dei rifiuti e, conseguentemente, i più elevati ricavi disponibili dalla cessione agli impianti o consorzi di filiera per il loro effettivo riciclaggio;
- ottimi risultati a livello regionale per i quantitativi pro-capite delle varie tipologie di rifiuti differenziati ed avviati a recupero e limitati quantitativi di quelli indifferenziati avviati a smaltimento;
- ridotta produzione pro capite di rifiuto urbano residuo (tra le più basse in assoluto in ambito regionale), con una media ulteriormente più bassa (59 kg/ab/anno) se riferita ai soli comuni che hanno adottato la tariffazione puntuale.

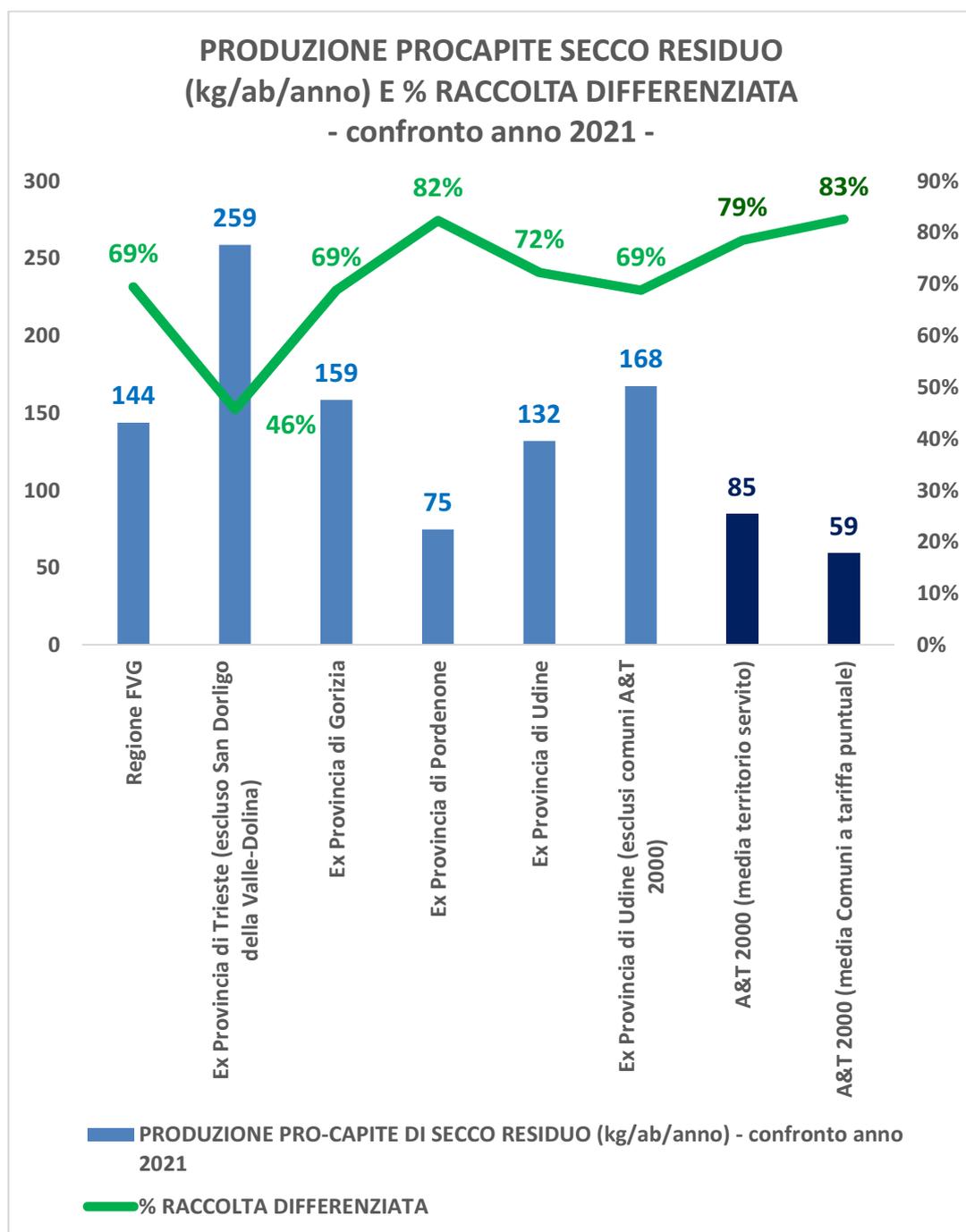
Tali risultati vengono confermati di anno in anno anche nell'ambito dell'importante iniziativa nazionale "Comuni ricicloni", organizzata da Legambiente e patrocinata dal Ministero per l'Ambiente, che vede i comuni serviti da A&T 2000, in particolare quelli a tariffa puntuale, posizionarsi ai primi posti nella classifica dei Comuni e la società tra i migliori gestori.

Per quanto attiene alla quantità e qualità del rifiuto raccolto in maniera differenziata e alla produzione di rifiuto urbano residuo, in Regione la società mantiene livelli di eccellenza, come evidenziato nei grafici e tabelle di seguito riportati, aggiornati con gli ultimi dati nazionali e regionali disponibili.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICATORI DI QUALITA' MERCEOLOGICA: RIFIUTI RACCOLTI NEL BACINO DI A&T 2000 % MEDIA DI SCARTO ALL'IMPIANTO		
ORGANICO UMIDO		1 % circa
CARTA		1 % circa
VETRO		1 % circa
IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE		12 % circa
RICAVI DALLA CESSIONE DEI RIFIUTI - confronto		
RIFIUTO (CONSORZIO)	CONTRIBUTO/RICAVO RICEVUTO DAI COMUNI A&T 2000	CONTRIBUTO/RICAVO MEDIO DI CONSORZIO/MERCATO
CARTA – IMBALLAGGI (COMIECO)	121,66 €/ton + 29,90 €/ton (lavorazione)	nessun contributo per impurità maggiore dell'1,5%
CARTA DA MACERO (MERCATO)	116,48 €/ton	circa 83,33 €/ton
VETRO (COREVE)	66,38 €/ton (fascia A)	da 61,67 €/ton (fascia B) a 6,20 €/ton (fascia E)
IMBALLAGGI IN PLASTICA (COREPLA)	FL. A 317,62 €/ton + FL. D1L 309,86 €/ton 37,75 €/ton pressatura + 2,00 €/ton (rimborso km)	nessun contributo per impurità maggiore del 20%
ACCIAIO (RICREA)	128,79 €/ton (fascia 1)	da 96,00 €/ton (fascia 2) a 60,00 €/ton (fascia 3)
ALLUMINIO (CIAL)	Fascia A: Fisso 404,99 €/ton + variabile mensile 38,00 €/ton (pressatura)	da 269,99 €/ton (fascia B) a 135,00 €/ton (fascia C) + 38,00 €/ton (pressatura)

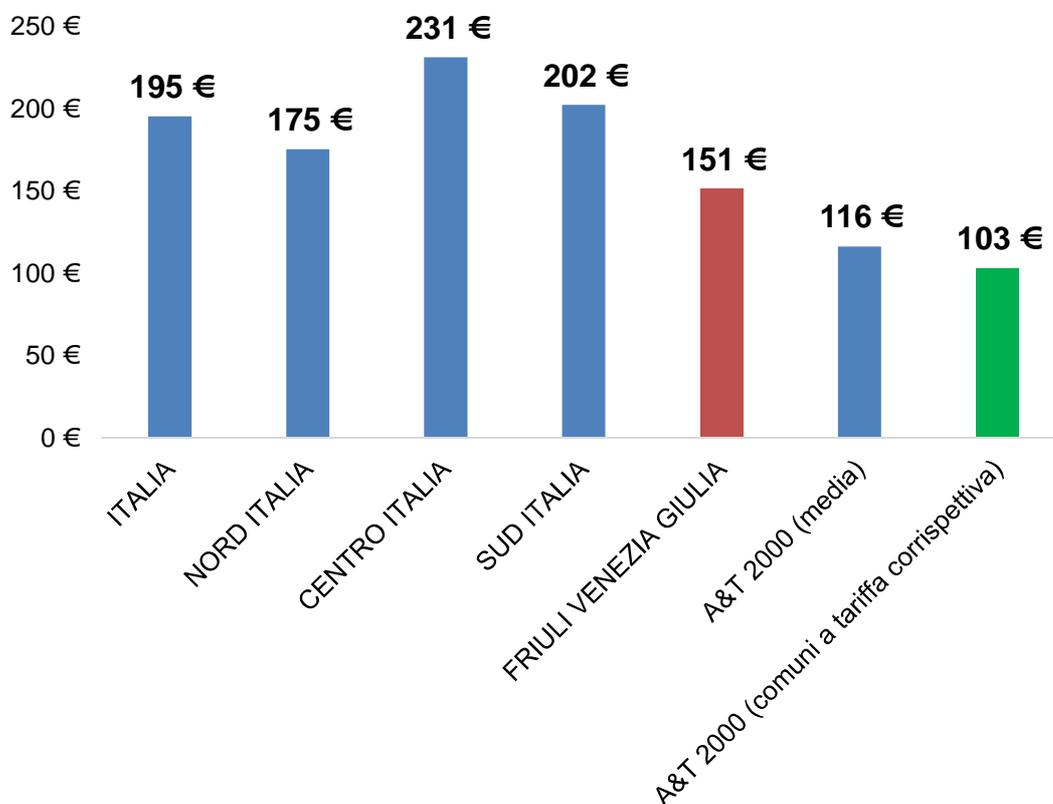
RELAZIONE SULLA GESTIONE



Il confronto dei costi totali dei servizi erogati (costo totale euro/abitante/anno) pone la società tra le migliori realtà regionali e nazionali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

COSTI PRO-CAPITE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI (COSTO TOTALE/ABITANTE/ANNO)



Fonte dei dati nazionali e regionali: ISPRA - Rapporto rifiuti urbani 2022.
Dato A&T 2000: elaborazione dati PEF 2022 (tot. costi/abitanti 2021).

Andamento gestionale e risultanze economiche

Il presente capitolo fornisce l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato economico nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

Il Valore totale della Produzione 2022 è pari a € 34.366.364,00 (€ 35.033.082,00 nel 2021), con una riduzione complessiva di € 666.718,00.

L'analisi del conto economico, analiticamente commentata nella nota integrativa cui si rimanda, permette la disaggregazione di questa macro-voce in due comparti distinti sui quali si articola l'attività della società: i 'ricavi delle vendite e delle prestazioni' e gli 'altri ricavi e proventi' come meglio dettagliato qui di seguito. Fanno capo al primo comparto le diverse componenti dei ricavi delle vendite e delle prestazioni che assommano ad un totale di € 34.232.271,00 con una diminuzione, rispetto al 2021, di € 472.166,00.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

All'interno di questo comparto si distingue un primo componente relativo ai ricavi caratteristici della società, derivanti dalle prestazioni di servizi erogati ai comuni (sia soci sia aderenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli) e agli utenti (per l'applicazione del sistema tariffario introdotto in alcuni comuni, tra i quali, dal 2022, anche il Comune di San Giovanni al Natisone), che ammontano a € 23.562.821,00 e rilevano un aumento complessivo di € 777.880,00. L'articolazione tariffaria nei confronti dei comuni e degli utenti è stata adeguata sulla scorta della nuova regolazione nazionale assunta da ARERA. Il fatturato 2022 è il risultato dell'applicazione del vincolo ai ricavi del gestore, in totale coerenza con il metodo tariffario (MTR) predisposto dall'Autorità.

Il secondo componente riguarda i ricavi per prestazioni di servizi rese a terzi per le attività inerenti il ciclo dei rifiuti speciali, per le cessioni di materiale accessorio alle attrezzature, per il trattamento dei rifiuti conferiti presso l'impianto di Rive d'Arcano che ammontano a € 1.335.412,00 e diminuiscono globalmente di € 806.811,00 rispetto al 2021 soprattutto per effetto della cessazione della convenzione con la 'GEA- Gestioni ecologiche Ambientali S.p.A.' stipulata nel 2018 per la gestione della FORSU e conclusasi a fine ottobre 2021. In modo non dissimile da quanto effettuato in passato, sono qui compresi i proventi derivanti dalla gestione, in regime di libero mercato, del PET – Polietilene Tereftalato derivante dalla selezione della plastica.

I ricavi da consorzi di filiera e quelli per le cessioni di materiali di recupero, che rientrano nel terzo componente del comparto, ammontano a € 9.334.038,00 e, nel complesso, rilevano una diminuzione di € 443.235,00; confluiscono qui i corrispettivi riconosciuti dai diversi consorzi aderenti al CONAI per le raccolte differenziate delle varie tipologie di rifiuto gestite, compresi gli imballaggi in carta e in plastica conferiti da 'NET S.p.A.' in virtù dell'accordo sottoscritto tra le due società. La sensibile flessione è imputabile sia alla diminuzione delle quantità raccolte che al calo dei prezzi di mercato registrato a partire da maggio 2022.

Il prospetto che segue fornisce una rappresentazione riepilogativa della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs.19 agosto 2016 n.175 all'art.16 c.3 e successive modifiche e integrazioni, regolarmente recepito dallo statuto sociale.

RICAVI	SERVIZIO PUBBLICO	SERVIZI A TERZI	TOTALE
Ricavi per prestazioni di servizi e cessione di attrezzature	23.562.821,00	822.822,00	24.385.643,00
Ricavi per gestione rifiuti in impianto conferiti da soggetti convenzionati		512.590,00	512.590,00
Ricavi da consorzi di filiera e per cessione materiali di recupero (provenienti dal bacino di competenza)	4.860.575,00		4.860.575,00
Ricavi da consorzi di filiera e per cessione materiali di recupero (provenienti dai rifiuti conferiti in impianto da soggetti convenzionati)		4.473.463,00	4.473.463,00
TOTALE	28.423.396,00	5.808.875,00	34.232.271,00
%	83,03	16,97	100,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il secondo comparto della macro-voce 'Valore totale della produzione' è quello formato dagli 'altri ricavi e i proventi' che derivano da rimborsi vari di costi sostenuti, da rimborsi assicurativi, da diritti di concessione, dall'accertamento connesso all'applicazione della Tari puntuale, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali, da contributi e da alcune sopravvenienze attive di natura ordinaria; essi assommano a totali € 134.093,00, ed appaiono diminuiti di € 194.552,00, rispetto al periodo precedente in cui era presente un'insussistenza di passività per € 124.834,00.

I costi della produzione sono pari a € 33.384.535,00 con una diminuzione di € 1.120.193,00 rispetto all'esercizio precedente.

Qui di seguito si evidenziano gli scostamenti più significativi delle diverse componenti di costo rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente:

- maggiori costi per materie prime e di consumo (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino) per € 195.448,00; in valore assoluto tale voce è pari a € 851.224,00 con un'incidenza sul valore della produzione del 2,48%;
- una riduzione dei costi per servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione per € 947.662,00; complessivamente tali costi ammontano a € 28.450.152,00 e rappresentano l'82,78% del valore della produzione;
- maggiori costi del personale per € 161.387,00. Per i dettagli sulle movimentazioni registrate si rimanda al paragrafo della presente relazione dedicato alle risorse umane. Per l'esercizio 2022 il costo del personale si assesta su complessivi € 3.236.806,00 ed assorbe il 9,42% del valore della produzione;
- un aumento delle quote di ammortamento e svalutazione per globali € 90.634,00; tale componente di costo, nel suo complesso, è pari a € 846.353,00 e rappresenta il 2,46% del valore della produzione;
- minori accantonamenti per € 620.000,00 corrispondenti all'importo che nel 2021 era stato appostato nel neo-creato 'Fondo applicazione MTR', fondo che a fine 2022 non è stato rimpinguato ritenendo congrua la cifra già accantonata ed atta a coprire il rischio cui si riferisce.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per € 14.820,00; rispetto al 2021 tale componente rileva una diminuzione di € 22.122,00 derivante principalmente dall'assenza degli oneri per la messa a disposizione degli affidamenti bancari già richiesti nel 2020 per garantire alla società un soddisfacente equilibrio finanziario nel periodo emergenziale e dall'aumento dei interessi attivi riconosciuti; gli interessi e oneri finanziari sono pari a € 21.202,00 e rappresentano lo 0,06% del valore della produzione.

L'utile lordo è pari a € 967.009,00 e rappresenta il 2,81% del valore della produzione; rispetto all'esercizio precedente risulta in aumento per € 475.597,00.

Le imposte sul reddito sommano a totali € 306.052,00 e sono costituite dall'IRES per € 274.032,00, dall'IRAP per € 62.660,00 e da imposte anticipate per € 30.640,00; rappresentano lo 0,89% del valore della produzione e sono maggiori alle imposte del 2021 per € 173.222,00.

L'utile netto dopo le imposte è pari a € 660.957,00 e rappresenta l'1,92% del valore della produzione con un aumento, rispetto al l'esercizio precedente, di € 302.375,00.

A supporto della disamina fin qui compiuta si riporta di seguito il prospetto del

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Conto Economico riclassificato i cui valori sono raffrontati con quelli dei due esercizi precedenti e con l'indicazione delle rispettive percentuali di scostamento.

Analisi conto economico

	2020	2021	VAR.% 20-21	2022	VAR.% 21-22
+ Valore della produzione operativa	27.812.783,00	34.704.437,00	24,78%	34.232.271,00	-1,36%
Ricavi netti d'esercizio	27.812.783,00	34.704.437,00	24,78%	34.232.271,00	-1,36%
+ Capitalizzazioni per immobilizzazioni tecniche					
+/- Variazione semilav. prod.finiti e commesse					
Produzione dell'esercizio	27.812.783,00	34.704.437,00	24,78%	34.232.271,00	-1,36%
- Acquisti di merce	597.062,00	658.358,00	10,27%	960.061,00	45,83%
- Godimento beni di terzi	125.361,00	181.109,00	44,47%	153.966,00	-14,99%
Variazioni scorte mat.prime, materiali e					
+/- merci	43.233,00	2.582,00	-94,03%	108.837,00	4115,22%
- Spese per prestazioni di servizi	23.507.039,00	28.924.430,00	23,05%	28.060.510,00	-2,99%
Valore aggiunto	3.626.554,00	4.943.122,00	36,30%	5.166.571,00	4,52%
- Salari, stipendi e contributi	2.468.030,00	2.846.069,00	15,32%	3.009.670,00	5,75%
- Accantonamento al TFR	114.646,00	145.283,00	26,72%	189.489,00	30,43%
- Altri costi del personale	10.597,00	84.067,00	693,31%	37.647,00	-55,22%
Margine operativo lordo	1.033.281,00	1.867.703,00	80,75%	1.929.765,00	3,32%
- Ammortamento beni materiali	367.412,00	392.019,00	6,70%	452.170,00	15,34%
- Ammortamento beni immateriali	14.039,00	15.518,00	10,53%	19.320,00	24,50%
- Accantonamento a fondo svalut. crediti	270.549,00	348.182,00	28,69%	374.863,00	7,66%
- Altri accantonamenti		620.000,00			-100,00%
Margine operativo netto (EBIT)	381.281,00	491.984,00	29,03%	1.083.412,00	120,21%
+/- Risultato dell'area accessoria	53.265,00	36.370,00	-31,72%	-101.583,00	-379,30%
+ Proventi finanziari	2.060,00	2.260,00	9,71%	6.382,00	182,39%
EBIT Integrale	436.606,00	530.614,00	21,53%	988.211,00	86,24%
+/- Utile o perdita su titoli					
- Oneri finanziari netti	35.565,00	39.202,00	10,23%	21.202,00	-45,92%
Risultato prima delle imposte	401.041,00	491.412,00	22,53%	967.009,00	96,78%
- Imposte nette	100.960,00	132.830,00	31,57%	306.052,00	130,41%
Risultato netto	300.081,00	358.582,00	19,50%	660.957,00	84,33%

Situazione patrimoniale e finanziaria

Analogamente a quanto effettuato per il comparto economico ed a migliore descrizione della solidità patrimoniale e finanziaria della vostra società, si riassumono qui di seguito le principali dinamiche finanziarie e patrimoniali dell'esercizio 2022.

Il patrimonio netto è pari a € 8.308.249,00 e risulta incrementato rispetto al 31/12/2021 di € 660.957,00,00 a seguito della registrazione dell'utile dell'esercizio in corso. L'incremento della riserva straordinaria registrato nel 2022 accoglie la destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 16/09/2022.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I debiti verso banche ammontano a complessivi € 855.621,00 con una diminuzione, rispetto all'esercizio 2021, di € 64.984,00 quale risultante di due effetti contrapposti: da un lato il rimborso integrale del mutuo Mediocredito FVG ha determinato una contrazione della massa debitoria in parte mitigata dall'effetto opposto in conseguenza dell'integrale erogazione del mutuo FRIE il cui piano di ammortamento è iniziato il 01/07/2022.

Tutti i finanziamenti a medio-lungo termine sono stati stipulati con primari istituti di credito e regolati a condizioni di mercato adeguate alle capacità finanziarie della società e alle specificità del settore di appartenenza.

L'ammontare complessivo delle attività immobilizzate è di € 8.446.929,00 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 294.024,00.

Le immobilizzazioni immateriali nette, pari a € 39.513,00 registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, di € 8.470,00; gli investimenti effettuati, pari a € 10.850,00, sono stati riservati all'implementazione del gestionale della tariffa per efficientare l'attività accertativa e di recupero crediti. In occasione del trasferimento della sede operativa si è proceduto all'alienazione delle licenze di gestionali non più utilizzati (€ 75.259,00).

Le immobilizzazioni materiali nette, pari a € 8.407.416,00, rilevano, rispetto al periodo precedente, un aumento di € 302.705,00. Gli investimenti dell'anno hanno riguardato le categorie dei terreni e fabbricati (€ 189.310,00), degli impianti e macchinari (€ 29.700,00), delle attrezzature (€ 160.576,00), degli altri beni (€ 172.329,00) con riferimento agli arredi d'ufficio e magazzino, alle apparecchiature elettroniche e agli automezzi; le immobilizzazioni in corso ed acconti accolgono l'importo di € 212.164,00 riferito a oneri che hanno riguardato l'anticipazione per la progettazione definitiva dei lavori per il secondo lotto da effettuarsi presso l'immobile direzionale di Pozzuolo del Friuli e altri interventi preliminari al trasferimento nonché alcuni lavori infrastrutturali necessari alla messa in funzione dell'impianto di San Dorligo della Valle-Dolina e gli anticipi versati per la realizzazione di una struttura per lo stoccaggio dei materiali in deposito presso l'impianto di Rive d'Arcano.

Anche nell'anno in commento sono state effettuate alcune dismissioni di beni fuori uso e/o obsoleti che hanno riguardato la categoria delle attrezzature industriali e commerciali (€ 52.507,00) e degli altri beni, in particolare macchine elettroniche e mobili d'ufficio (€ 136.834,00); globalmente gli investimenti realizzati nell'anno ammontano a complessivi € 764.079,00.

A completamento delle informazioni sopra riportate, si segnala la variazione dell'importo iscritto nei fondi per rischi e oneri per € 58.345,00 riferita all'utilizzo del fondo per la gestione "post-mortem" trentennale della discarica esaurita di Fagagna a parziale copertura dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento del percolato. L'importo complessivamente iscritto per i fondi rischi e oneri ammonta a € 1.640.948,00.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta

Vengono qui di seguito elencate le principali tipologie di rischio cui può essere esposta la società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3 numero 6-bis del Codice Civile, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose variabili ivi inclusi gli andamenti delle condizioni generali dell'economia e dei mercati finanziari. Il carattere ciclico del fatturato nei trimestri è tenuto in debito conto a causa degli effetti che può causare sul capitale circolante e sul conseguente fabbisogno di risorse finanziarie.

Più precisamente, le politiche ed i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, sia commerciali che finanziarie. Il rischio di credito cui è esposta la società deriva dall'ampia articolazione del portafoglio clienti ma per la stessa ragione tale rischio risulta limitato poiché frammentato tra un ampio numero di clienti con importi medi modesti.

Il rischio di relativa insolvenza è gestito dalla società attraverso apposite procedure ed opportune azione di mitigazione.

A presidio di possibili rischi su crediti risulta comunque stanziato un fondo svalutazione crediti il cui accantonamento è stato effettuato a concorrenza di un ammontare ritenuto congruo e prudenziale se comparato al valore di presumibile realizzo dei crediti esistenti a fine anno.

Pertanto la società ritiene che le proprie attività finanziarie presentino un livello accettabile di qualità creditizia comunque coerente con le dinamiche del settore.

Rischio di liquidità

Tale rischio è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla società con le risorse finanziarie disponibili. La politica fin qui adottata ambisce a mantenere un adeguato bilanciamento delle scadenze delle poste dell'attivo e del passivo correlando gli impegni a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e modalità di rimborso.

La società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza, dagli investimenti previsti e dalle altre passività correnti che implicano un effetto sul capitale circolante netto attraverso i flussi generati dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale rinnovo o rifinanziamento dei prestiti bancari.

Di seguito si fornisce un'analisi relativa alle attività e passività finanziarie detenute dalla società:

- la società possiede depositi presso diversi istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità, prevalentemente ottenuti tramite la concessione di linee di affidamento per elasticità di cassa (€ 50.000,00) e per anticipo fatture (€ 3.000.000,00) entrambe ottenute a condizioni economiche soddisfacenti;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle

RELAZIONE SULLA GESTIONE

attività finanziarie sia da quello delle fonti di finanziamento.

La situazione finanziaria attuale, supportata dall'attenta gestione del credito, permette comunque alla società di mantenere un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

Rischio di mercato

La società non è soggetta a particolari rischi di cambio in quanto opera pressoché esclusivamente sul mercato italiano, sia in relazione alle vendite dei propri servizi che agli approvvigionamenti di beni e servizi.

Si attesta che nella scelta della operazioni di finanziamento la società adotta criteri di prudenza e di rischio limitato ricorrendo a forme di finanziamento meno onerose. L'indebitamento della società è a tasso variabile. Si conferma, inoltre, che non ci sono in essere attività di tipo speculativo.

Rischio regolatorio

La società svolge la propria attività in un settore regolamentato. Considerando che il meccanismo di determinazione dei costi di un dato esercizio si basa sui costi registrati nel secondo esercizio precedente, attesa la presenza del vincolo rappresentato dal limite di crescita, è stato valutato che le decisioni emanate in materia da ARERA possono avere un impatto sull'operatività, i risultati economici e l'equilibrio finanziario societari per cui si può ragionevolmente ipotizzare il concretizzarsi di una situazione in cui i costi riconosciuti dal metodo tariffario si riveleranno inferiori a quelli effettivamente incorsi con conseguente registrazione di perdite d'esercizio. Conseguentemente, nel 2021 si è deciso di creare il 'fondo applicazione MTR' atto a coprire siffatto rischio.

Indici di bilancio

Gli indici di bilancio consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società. Con il termine di indici di bilancio si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono costruiti a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in: indici economici, patrimoniali (o di solidità) e di liquidità.

Nelle tabelle sottostanti si riepilogano alcuni indicatori ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e finanziari:

	2020	2021	2022
INDICI DI REDDITIVITA'			
R.O.E. (return on equity) reddito netto/patrimonio netto	4,16%	4,69%	7,96%
R.O.I. (return on investment) reddito operativo/capitale investito	1,93%	2,18%	4,80%
R.O.S. (return on sales) margine operativo netto/valore della produzione	1,56%	1,52%	2,87%
R.O.A. (return on assets) margine operativo netto/totale impieghi	2,20%	2,34%	4,35%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICI DI ECONOMICITA'

COSTO DELLA PRODUZIONE SUL FATTURATO			
costi operativi totali/ricavi operativi	0,989	0,986	0,975
VALORE AGGIUNTO SUL FATTURATO			
valore aggiunto/ricavi operativi	0,130	0,142	0,151
CASH-FLOW OPERATIVO SUL FATTURATO			
(utile netto+ammort.+accant.+TFR)/ricavi operativi	0,038	0,054	0,050

INDICI DI LIQUIDITA'

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
attivo corrente-passivo corrente	2.412.595	1.860.578	2.375.862
QUOZIENTE DI LIQUIDITA' SECCA (acid test ratio)			
liquidità immediata/passivo corrente	0,174	0,347	0,460
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (current test ratio)			
attivo circolante/passivo corrente	1,291	1,217	1,284

INDICI DI SOLIDITA'

INDICE DI ELASTICITA' DELL'ATTIVO			
attivo corrente/attivo totale	0,628	0,605	0,587
INDICE DI ELASTICITA' DEL PASSIVO			
passivo corrente/passivo totale	0,505	0,523	0,482
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
patrimonio netto/attivo immobilizzato	0,998	0,864	0,907
COPERTURA LORDA DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
(patrimonio netto+passivo a m/l)/attivo immobilizzato	1,352	1,219	1,254

INDICI DI INDIPENDENZA FINANZIARIA

INDIPENDENZA FINANZIARIA			
patrimonio netto/passivo totale	0,365	0,339	0,368
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO			
passivo totale/patrimonio netto	2,737	2,953	2,717
STRUTTURA FINANZIARIA			
patrimonio netto/(passivo corrente+passivo a m/l)	0,576	0,512	0,582

Organizzazione e risorse umane

Nel corso del 2022 si sono registrati 6 ingressi e 6 uscite.

Le 6 risorse inserite, di cui 4 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato, sono state collocate rispettivamente: 2 all'area amministrativa come addetti al ciclo passivo (selezione 2021), 1 Dirigente assegnato all'Area Tecnica, 1 all'ufficio appalti in qualità di addetto all'ufficio gare, 1 all'area tecnica in qualità di addetto al numero verde e 1 ai servizi operativi in qualità di addetto al magazzino.

Nello specifico:

- A febbraio 2022 sono state inserite a tempo indeterminato 2 risorse addette al ciclo passivo inquadrare al livello 4^B del CCNL applicato in azienda a seguito di una selezione pubblica espletata alla fine del 2021 e 1 risorsa a tempo determinato

RELAZIONE SULLA GESTIONE

per la durata di 12 mesi appartenente alla quota disabili ex L.68/99 con mansioni di addetto al magazzino e inquadrata al livello 2^B del CCNL applicato in azienda;

- A marzo 2022, a seguito di una procedura selettiva affidata per la parte di recruiting ad una Società di Selezione, è stato assunto a tempo indeterminato un Dirigente a cui è stato assegnato il ruolo di Direttore Tecnico;

- A dicembre 2022 sono stati assunti, rispettivamente, 1 addetto all'ufficio gare, a tempo indeterminato a seguito di una selezione pubblica, e 1 addetta al numero verde dell'area tecnica a tempo determinato per la durata di 12 mesi selezionata attingendo da una graduatoria di candidature spontanee pervenute in azienda, entrambi inquadrati al livello 4^B del CCNL applicato in azienda.

Le cessazioni intervenute nel periodo in oggetto sono avvenute a causa di licenziamento per giusta causa (1), quiescenza (2), dimissioni volontarie (3).

A fine 2022, inoltre, sono state bandite una procedura ad evidenza pubblica per l'inserimento a tempo indeterminato di un impiegato addetto all'area tecnica e una procedura ad evidenza pubblica per l'inserimento a tempo indeterminato per 2 addetti all'ufficio gare. Si procederà alle assunzioni attingendo dalle rispettive graduatorie nel corso del 2023.

È stato altresì pubblicato un avviso di ricerca per la selezione di un operaio addetto alla manutenzione a tempo determinato per la durata di 12 mesi, alla cui assunzione si darà corso nel 2023.

Per la totalità degli addetti si applica il CCNL Servizi Ambientali, eccezion fatta per il dirigente per il quale viene applicato il CCNL Dirigenti Confservizi-Federmanager.

Attività di ricerca e sviluppo

Sono proseguite non senza difficoltà le attività legate alle infrastrutture che asservono l'impianto anaerobico di San Dorligo della Valle - Dolina, per la gestione di parte della biomassa proveniente dagli utenti del comune.

In merito all'ammodernamento dell'impianto (ottimizzazioni impiantistiche e logistiche) di Rive d'Arcano, a fine esercizio si sono ricevuti i risultati in merito al finanziamento in ambito PNRR. Purtroppo il progetto non è stato accolto ed è risultato in seconda posizione fra quelli non finanziabili.

Sistemi di gestione

Sicurezza e ambiente

Il personale è sottoposto a sorveglianza così come previsto dalla normativa sanitaria. Si sono verificati due infortuni (uno schiacciamento alla falange e una rottura alla spalla) e non si sono rilevati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

La società ha effettuato l'erogazione della formazione per i preposti e per i nuovi assunti.

È stata emessa una nuova revisione del DVR (01/07/2022) con una razionalizzazione delle schede mansione e un adeguamento rispetto alla nuova sede operativa.

Dato il cambio di sede operativa e le nuove dotazioni in materia di lotta agli incendi, è stato emesso un nuovo piano di emergenza con la nomina della squadra di primo

RELAZIONE SULLA GESTIONE

soccorso e delle emergenze.

È stata redatta la valutazione del microclima per la fase estiva che riveste importanza data la posizione e la situazione operativa dei lavoratori presso il magazzino. Ciò ha decretato una criticità media (considerata la frequenza e la ripetitività del lavoro), riducibile ancor di più adottando misure di mitigazione.

A fine esercizio è iniziata una survey per la stesura del documento di stress lavoro correlato che si concluderà nei primi mesi del 2023. L'obiettivo oltretutto di rispondere alla coerenza è di valutare la situazione di benessere in azienda e predisporre un piano di miglioramento con attività/progetti specifici rivolti a responsabili e collaboratori.

Individuazione dei rischi ex D.Lgs.231/01

La società è dotata dal 2013 del MOG ex D.Lgs 231/01 contenente l'analisi dei processi aziendali e l'individuazione dei rischi, il Codice etico, il Codice sanzionatorio, specifici protocolli che determinano modelli di prevenzione dei reati e procedure operative per la prevenzione dei reati societari. Negli ultimi anni si è proceduto con un graduale aggiornamento del Modello, con riferimento alle modifiche dell'assetto organizzativo della società e ai nuovi reati previsti dalla specifica normativa, realizzando un nuovo risk assessment e una nuova versione del MOG, oltre che introducendo nuove e più articolate procedure operative. Tali procedure necessitano, in ogni caso, di una periodica revisione e aggiornamento con riferimento all'evoluzione sia normativa che relativamente ai processi aziendali.

Nel corso del 2022 la società è stata interessata da un processo di riorganizzazione, che ha portato alla revisione e aggiornamento dell'organigramma aziendale, oltre che al conferimento di apposita procura al Direttore Tecnico relativamente alla sicurezza e agli affidamenti afferenti all'area tecnica, per i quali assume di regola la funzione di R.U.P.. Inoltre, ferma restando la rappresentanza legale in capo al Presidente, in data 18.11.2022, il C.d.A., su indirizzo dei Soci, ha conferito una serie di deleghe operative al Vice Presidente, tra cui quelle riguardanti gli affidamenti diretti afferenti alle aree comunicazione, affari societari, personale e amministrazione, per i quali assume di regola la funzione di R.U.P..

Amministrazione Trasparente

Per quanto attiene alla vigente normativa in materia di trasparenza (D.Lgs 33/2013 e s.m.i), la società ha provveduto all'aggiornamento periodico dell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito internet aziendale, nel rispetto delle Linee Guida e dei provvedimenti emanati in materia dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione. Il regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione, così come prescritti dall'ANAC, è stato attestato dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01 quale soggetto individuato avente funzioni analoghe all'OIV.

Prevenzione della corruzione

In data 27.01.2022 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione della società, integrativo del MOG ex D.Lgs 231/2001, per il triennio 2022-2024. Inoltre, attraverso il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è stata erogata la formazione al nuovo personale in merito al codice di comportamento e alle misure anticorruptive adottate dalla società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Privacy

Con riferimento alle prescrizioni del Reg. UE/679/16 e alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali e al relativo modello organizzativo “privacy” adottato dalla società nel 2018, sono state formalizzate le nomine previste per i nuovi incaricati e responsabili esterni del trattamento, si è proceduto con l’aggiornamento delle informative, laddove necessario, ed è stata erogata la formazione del nuovo personale in merito alla normativa sulla privacy e al Regolamento aziendale per l’utilizzo degli strumenti informatici. Inoltre, è proseguita la consulenza e la sorveglianza in materia da parte del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO).

Principi fondamentali sulla gestione, programmazione, contrasto dei rischi di crisi aziendale e strumenti di governo societario integrativi a quanto previsto dalle normative e dallo statuto (art.6 D.Lgs.175/2016)

E’ parte dei protocolli aziendali di comportamento l’attività di verifica periodica dei principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali finalizzati a monitorare l’andamento dell’attività gestionale e quindi prevenire i rischi di crisi aziendale. I risultati di tale attività vengono confermati dai dati riportati nel presente documento e nei report semestrali che vengono messi a disposizione di tutti i soci.

La società, per garantire l’osservanza del vincolo sulla composizione del fatturato previsto per le “Società in house” già sopra esposto, adotta un sistema interno di contabilità analitica separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività. Si dà atto che l’indicatore richiesto viene costantemente monitorato e che lo stesso continua ad essere ampiamente superiore all’80%.

La società, in qualità di impresa pubblica operante nell’ambito dei servizi pubblici a rilevanza industriale garantisce la conformità dell’attività svolta alle norme di tutela della concorrenza mediante la piena applicazione del Codice dei Contratti (D.lgs.50/2016) al quale si affianca il Regolamento interno per gli appalti di lavori, forniture e servizi, approvato nel 2017.

Al fine di applicare codici di condotta sulla disciplina dei comportamenti nei confronti di consumatori, dipendenti, collaboratori e altri portatori d’interessi coinvolti nell’attività della società, sono stati adottati oltre al Codice Etico già menzionato, la Carta dei servizi per la definizione degli standard di qualità del servizio nei confronti dei propri utenti, il Codice di comportamento interno e una specifica procedura in materia di whistleblowing con lo scopo di incentivare e tutelare le segnalazioni di illeciti da parte di soggetti che contribuiscono a diverso titolo all’attività sociale.

Azioni proprie

Ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile si precisa che la società non possiede e non ha acquistato e/o alienato azioni proprie o azioni e quote di società controllanti.

Sedi secondarie

Oltre alla sede legale di Codroipo, da questo esercizio la sede operativa è quella di

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Pozzuolo del Friuli per tutte le funzioni con l'aggiunta del magazzino presso lo stesso Comune (atto allo stoccaggio delle attrezzature).

A queste si aggiungono una porzione di fabbricati presso l'impianto di selezione di Rive d'Arcano e la sede operativa nel Comune di San Dorligo della Valle-Dolina (Prikalu) adibita a piattaforma per biomasse.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Operazioni sul capitale sociale

Con riferimento alla delibera dell'Assemblea straordinaria del 30 novembre 2021 è in corso l'operazione di aumento di capitale che prevede il termine finale del 30 novembre 2026. A tal riguardo i Comuni Soci della Carnia hanno intrapreso le azioni propedeutiche per l'acquisto di ulteriori azioni della società nel rispetto delle modalità indicate nella delibera stessa.

Inoltre, con riferimento all'atto di transazione di data 25.02.2019 sottoscritto tra A&T 2000 S.p.A. e il Comune di Povoletto, essendosi verificate le condizioni per procedere alla liquidazione della partecipazione del socio cessato, la società si è attivata per porre in essere le procedure di cui all'art. 2437-quater, c.c..

Survey cybersecurity

Si è conclusa la survey legata alla cybersecurity che evidenzia la vulnerabilità del sistema.

In base alle criticità nelle diverse aree di intervento si prevederà un piano di miglioramento che determinerà azioni correttive e preventive.

Il piano interverrà su elementi software (razionalizzazione degli applicativi), hardware (razionalizzazione degli strumenti e delle dotazioni), procedurali (definizione delle procedure e scrittura delle stesse che definiranno il modus operandi futuro).

Survey benessere organizzativo

La conclusione dell'analisi sull'ambiente di lavoro porterà ad una quantificazione delle criticità rilevate e alla definizione di un piano di miglioramento volto a colmare le lacune rilevate. Il piano di miglioramento verterà su strumenti, corsi, coaching e progetti che investiranno gran parte della popolazione aziendale con attività one-to-one e di gruppo.

Collaudo tettoia impianto Rive d'Arcano

Si concluderà la costruzione e il test dell'impianto antiincendio, con conseguente collaudo della struttura che permetterà di massimizzare lo stoccaggio della carta utile per massimizzare le operazioni di vendita su mercato libero.

Evoluzione prevedibile della gestione

Erogazione dei servizi ai soci

In ottemperanza alla deliberazione n. 37/2019 dell'Assemblea Regionale d'Ambito dell'AUSIR, con l'avvenuta sottoscrizione, in data 15 maggio 2020, del contratto di servizio tra AUSIR ed A&T 2000 S.p.A., e del relativo addendum in data 7 giugno 2021 per l'estensione del perimetro delle attività affidate ai 28 comuni della Carnia,

RELAZIONE SULLA GESTIONE

l'erogazione dei servizi agli attuali 79 comuni potrà proseguire fino al 1° gennaio 2035, con le modalità previste dagli affidamenti in regime "in house providing". La scelta aziendale sarà di standardizzare il servizio così da renderlo più efficace ed efficiente: si punterà a testare soluzioni innovative nei territori, o situazioni speciali, garantendo pari servizi ai Comuni così che fornitori, stoccaggio di magazzino, regolamenti, ecc. possano essere semplificati. La scelta dello standard dipenderà ovviamente da una misurazione delle diverse soluzioni applicate e dalla selezione della combinazione qualità-costi-tempi che meglio si addice al servizio.

Un focus particolare sarà dedicato ai CDR: di comune accordo con la Regione si prevederà un piano di razionalizzazione degli interventi con la richiesta mirata di contributi volti a far sì che le diverse unità operative siano rispondenti alle normative ambientali e di sicurezza. A&T 2000 farà da collettore e veicolerà le informazioni, influenzando le soluzioni tecniche ambientali, di sicurezza e logistiche sulla base del know-how acquisito in questi anni.

Organizzazione aziendale

Nel 2023 proseguiranno le modifiche organizzative volte alla razionalizzazione delle attività e alla creazione di conoscenze specifiche.

Ciò porterà anche ad una revisione degli strumenti gestionali in dotazione che permetteranno un maggiore controllo dei processi e una facilitazione dell'esecuzione delle attività.

Codroipo, 31 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

F.to dott. Alberto Rigotto - Presidente

F.to rag. Luciano Aita - Vicepresidente

F.to ing. Stefano Adami - Consigliere

F.to dott.ssa Valentina Martinis - Consigliere

F.to dott.ssa Sandra Zanchetta - Consigliere



BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato Patrimoniale

Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
-------------------	-------------------

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

- Parte richiamata
- Parte non richiamata

TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

- | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | | |
| 2) Costi di sviluppo | | |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno | | |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 39.513,00 | 47.983,00 |
| 5) Avviamento | | |
| 6) Immobilizzazioni in corso ed acconti | | |
| 7) Altre | | |

Totale Immobilizzazioni immateriali 39.513,00 47.983,00

II - Immobilizzazioni materiali

- | | | |
|-------------------------------------------|--------------|--------------|
| 1) Terreni e fabbricati | 5.401.313,00 | 3.977.973,00 |
| 2) Impianti e macchinari | 1.512.890,00 | 1.694.826,00 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 591.915,00 | 574.283,00 |
| 4) Altri beni materiali | 313.357,00 | 198.039,00 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 587.941,00 | 1.659.590,00 |

Totale Immobilizzazioni materiali 8.407.416,00 8.104.711,00

III - Immobilizzazioni finanziarie

- | | | |
|-------------------------------------------------------------|--|--------|
| 1) Partecipazioni in: | | |
| a) imprese controllate | | |
| b) imprese collegate | | |
| c) imprese controllanti | | |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| d-bis) altre imprese | | |
| 2) Crediti: | | 211,00 |
| a) verso imprese controllate | | |
| b) verso imprese collegate | | |
| c) verso imprese controllanti | | |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| d-bis) verso altri | | 211,00 |
| 3) Altri titoli | | |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi | | |

Totale Immobilizzazioni finanziarie 211,00

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 8.446.929,00 8.152.905,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

- | | | |
|----------------------------------------------------|------------|------------|
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | | |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) Prodotti finiti e merci | 300.533,00 | 191.696,00 |
| 5) Acconti | | |

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Totale Rimanenze	300.533,00	191.696,00
II - Crediti che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Crediti verso utenti e clienti	5.561.115,00	7.137.160,00
2) Crediti verso imprese controllate		
3) Crediti verso imprese collegate		
4) Crediti verso enti controllanti	2.093.247,00	1.869.865,00
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
5-bis) Crediti tributari	47.804,00	62.680,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	40.923,00	54.054,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	6.881,00	8.626,00
5-ter) Imposte anticipate	803.920,00	773.280,00
5-quater) Crediti verso altri	154.854,00	220.530,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	151.268,00	217.444,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	3.586,00	3.086,00
Totale Crediti	8.660.940,00	10.063.515,00
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
Totale Attività finanziarie		
IV - Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.004.267,00	4.097.386,00
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	868,00	1.272,00
Totale Disponibilita' liquide	5.005.135,00	4.098.658,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.966.608,00	14.353.869,00
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	163.116,00	73.225,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	163.116,00	73.225,00
TOTALE ATTIVO	22.576.653,00	22.579.999,00

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I Capitale sociale	1.020.181,00	1.020.181,00
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	948.952,00	948.952,00
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	215.553,00	215.553,00
V Riserve statutarie		
VI Altre riserve	5.462.606,00	5.104.024,00
- Riserva da Trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00	50.998,00
- Riserva straordinaria	5.411.583,00	5.053.001,00
- Versamenti in conto aumento di capitale	25,00	25,00

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		
IX Utile (perdita) dell'esercizio	660.957,00	358.582,00
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.308.249,00	7.647.292,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondo per imposte, anche differite		
3) Fondo per strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri fondi	1.640.948,00	1.699.293,00
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.640.948,00	1.699.293,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	770.106,00	869.574,00
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	855.621,00	920.605,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	90.621,00	355.292,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	765.000,00	565.313,00
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti da clienti	135.903,00	241.861,00
7) Debiti verso fornitori	8.568.977,00	8.947.657,00
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso enti controllanti	470.339,00	531.011,00
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
12) Debiti tributari	433.311,00	509.063,00
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.873,00	121.197,00
14) Altri debiti	1.059.973,00	1.092.446,00
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.059.973,00	1.092.446,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI	11.644.997,00	12.363.840,00
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	212.353,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI	212.353,00	
TOTALE PASSIVO	22.576.653,00	22.579.999,00

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.232.271,00	34.704.437,00
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	134.093,00	328.645,00
a) <i>Diversi</i>	119.577,00	293.154,00
b) <i>Corrispettivi</i>		
c) <i>Contributi in conto esercizio</i>	14.516,00	35.491,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	34.366.364,00	35.033.082,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	960.061,00	658.358,00
7) Costi per servizi	28.060.510,00	28.924.430,00
8) Costi per godimento di beni di terzi	153.966,00	181.109,00
9) Costi per il personale:	3.236.806,00	3.075.419,00
a) <i>Salari e stipendi</i>	2.313.664,00	2.163.980,00
b) <i>Oneri sociali</i>	696.006,00	682.089,00
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	189.489,00	145.283,00
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>		
e) <i>Altri costi</i>	37.647,00	84.067,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	846.353,00	755.719,00
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	19.320,00	15.518,00
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	452.170,00	392.019,00
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d) <i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>	374.863,00	348.182,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-108.837,00	-2.582,00
12) Accantonamenti per rischi		620.000,00
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	235.676,00	292.275,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.384.535,00	34.504.728,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	981.829,00	528.354,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate, collegate e di quelli relativi a controllanti e ad imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
16) Altri proventi finanziari	6.382,00	2.260,00
a) <i>Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime</i>		
b) <i>Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecip.</i>		
c) <i>Proventi da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecip.</i>		
d) <i>Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime</i>		
- <i>Da altri</i>	6.382,00	2.260,00

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
17) Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti	21.202,00	39.202,00
<i>d) Verso altri</i>	<i>21.202,00</i>	<i>39.202,00</i>
17-bis) Utili e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-14.820,00	-36.942,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
<i>a) Rivalutazioni di partecipazioni</i>		
<i>b) Rivalutazioni di immobilizz.finanziarie che non costituiscono partecip.</i>		
<i>c) Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.</i>		
<i>d) Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati</i>		
19) Svalutazioni:		
<i>a) Svalutazioni di partecipazioni</i>		
<i>b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecip.</i>		
<i>c) Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.</i>		
<i>d) Svalutazioni di strumenti finanziari derivati</i>		
TOTALE DELLE RETTIFICHE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	967.009,00	491.412,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
<i>a) Imposte correnti</i>	<i>336.692,00</i>	<i>352.865,00</i>
<i>b) Imposte differite</i>		
<i>c) Imposte anticipate</i>	<i>-30.640,00</i>	<i>-220.035,00</i>
Totale imposte sul reddito	306.052,00	132.830,00
21) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	660.957,00	358.582,00

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	660.957,00	358.582,00
Imposte sul reddito	306.052,00	132.830,00
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	14.820,00	36.942,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	981.829,00	528.354,00
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	143.269,00	735.077,00
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	471.490,00	407.537,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.596.588,00	1.670.968,00
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-108.837,00	-2.582,00
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.352.663,00	1.058.457,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-439.352,00	1.903.392,00
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-89.891,00	56.313,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	212.353,00	-462,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	-115.377,00	-442.830,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.408.147,00	4.243.256,00
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	-370.090,00	-52.687,00
(Utilizzo dei fondi)	-301.082,00	-279.360,00
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.736.975,00	3.911.209,00
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-768.278,00	-1.855.252,00
Prezzo di realizzo disinvestimento	13.403,00	50.298,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-10.850,00	-20.028,00
Prezzo di realizzo disinvestimento	0,00	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimento	211,00	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-765.514,00	-1.824.982,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	230.421,00	476.200,00
Rimborso finanziamenti	-295.405,00	-278.894,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		79.691,00
Cessione/(acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-64.984,00	276.997,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	906.477,00	2.363.224,00
Disponibilità liquide al 01 gennaio	4.098.658,00	1.735.434,00
Disponibilità liquide al 31 dicembre	5.005.135,00	4.098.658,00



NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Principi di redazione del bilancio

Criteri di valutazione

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Commenti alle principali voci del Conto Economico

Informativa sulle operazioni con le parti correlate

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni ex art.1 comma 125-129 della Legge 4 agosto 2017 n.124

Altre informazioni

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La presente nota integrativa accompagna il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2022 che il Consiglio d'Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione. Il resoconto contabile è stato redatto in ossequio alla normativa civilistica, interpretata ed integrata, ove necessario, dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono corredati dalla Relazione sulla Gestione, che contiene informazioni sull'attività svolta e sulle prospettive future della società e dalla presente Nota Integrativa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, l'integrazione dei dati di bilancio. L'impostazione generale del documento è finalizzata alla chiarezza, veridicità e correttezza nell'esposizione delle singole poste; ove i dettagli richiesti da specifiche disposizioni di legge non risultino sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria della società e del risultato economico conseguito, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a tal scopo; la descrizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio completa il testo.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (direttiva sulla separazione contabile applicabile alle società a controllo pubblico che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi in parallelo ad altre attività svolte in economia di mercato), vengono redatti conti separati idonei a rilevare le poste patrimoniali ed economiche relative al comparto della produzione protetta da diritti speciali o esclusivi; i relativi schemi e la nota di commento verranno pubblicati contestualmente al presente bilancio.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto del principio di chiarezza, ispirandosi alle disposizioni previste dagli articoli 2423 e 2423-bis del C.C.; esso rappresenta in modo veritiero e corretto le situazioni patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'anno 2022 conformi alle risultanze delle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

I valori inseriti nelle tabelle e nelle note esplicative sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

A fini comparativi, i prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario riportano, per opportuno confronto, i corrispondenti dati dell'esercizio 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo in Nota Integrativa i commenti relativi alle circostanze significative.

Al fine di permettere ai comuni soci di sviluppare il loro obbligo di controllo analogo previsto dalla legge, la presente Nota Integrativa riporta un paragrafo

NOTA INTEGRATIVA

denominato 'Informativa sulle operazioni con le parti correlate' cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Criteri di valutazione

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, in una prospettiva di continuità aziendale. Ai fini delle appostazioni contabili viene privilegiata, ove possibile, la rappresentazione della sostanza economica delle operazioni piuttosto che la loro forma giuridica, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

In applicazione del principio di prudenza, gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente evitando raggruppamenti di voci o compensazione di partite; in particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno 2022 anche se conosciuti dopo il 31 dicembre. Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In ottemperanza al criterio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi o pagamenti). Sulla base di questo criterio a fine esercizio vengono predisposte le scritture di assestamento.

In ossequio al principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, elemento cardine e condizione essenziale della comparabilità sostanziale dei bilanci della società nei vari esercizi, i criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli utilizzati nella formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

I principi generali di redazione sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 nonché delle disposizioni emanate dall'Agenzia di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Stime e valutazioni significative

La predisposizione del bilancio e delle relative note richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi, con effetti sui valori di bilancio, basate su dati storici e sulle aspettative di eventi puntuali che si verificheranno in base alle informazioni conosciute. Tali stime e valutazioni, per definizione, approssimano quelli che saranno i dati a consuntivo. I risultati che si renderanno potranno, pertanto, differire da tali valutazioni. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei loro aggiornamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si considerano necessari ed opportuni e anche negli esercizi successivi se gli aggiornamenti influenzano più anni.

La natura di tali stime ed i presupposti per la loro elaborazione sono elencati qui di seguito:

NOTA INTEGRATIVA

Continuità aziendale

Nella redazione del bilancio gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo ad un periodo di almeno dodici mesi concludendo che il presupposto della continuità aziendale non ha identificato significative incertezze poiché non emergono dubbi sulla sussistenza del presupposto del regolare proseguimento dell'attività societaria pur in presenza di un periodo particolarmente complicato per la vita sociale e l'andamento economico del Paese.

Accantonamenti per rischi

Tali accantonamenti sono stati valutati applicando i principi generali del bilancio, facendo riferimento alla miglior stima delle perdite o debiti potenziali da ricoprire.

Attività fiscali differite

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da quei beni, caratterizzati dalla mancanza di tangibilità, che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono rilevate al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al netto dei fondi di ammortamento calcolati in misura costante sulla base della residua possibilità di utilizzazione futura e per un periodo di tempo non superiore ai cinque anni. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è operativamente disponibile per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione che, in ogni caso, non supera quella fissata dai contratti di licenza. Tale voce è costituita, essenzialmente, dal valore del software applicativo per la gestione integrata delle attività dei diversi settori aziendali che, a seguito della recezione e appropriata applicazione delle disposizioni di ARERA, viene ammortizzato in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Tali poste sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto.

Per quel che riguarda i costi di impianto e ampliamento, quelli per la ricerca, sviluppo e pubblicità nonché quelli per i brevetti, si conferma che non si è resa necessaria la verifica dei requisiti di capitalizzazione, secondo i nuovi principi dettati dall'OIC 24 poiché essi risultano completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni tangibili che sono detenuti per essere impiegati come strumenti di produzione del reddito, dunque non destinate alla vendita e che ci si attende di poter utilizzare per più di un esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

Esse sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote annue di ammortamento imputate al conto economico sono state determinate sulla scorta delle linee guida stabilite da ARERA, ricalcolando l'aliquota per singolo bene, tenendo conto del suo valore già ammortizzato e della sua vita residua.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'ammortamento, come sopra determinato, decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico dell'impresa. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa del valore del cespite sono state capitalizzate sul bene cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie, non destinate cioè a valorizzare o prolungare la vita utile del bene ma semplicemente a conservarne il buono stato di funzionamento per assicurare la vita utile prevista nonché la capacità e la produttività originaria, sono invece imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio nel quale vengono sostenute.

Le singole aliquote di ammortamento sono riportate nella sezione relativa alle note di commento.

Per i terreni non si è proceduto al processo di ammortamento in quanto considerati a vita utile illimitata, sia nel caso fossero liberi da costruzioni sia che fossero annessi a fabbricati civili e/o industriali; in quest'ultima ipotesi ci si è attenuti alle indicazioni contenute nell'OIC n. 16 e si è provveduto a scorporare la quota parte di valore riferita alle aree sottostanti e pertinenti degli immobili strumentali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che si riferivano a crediti per depositi cauzionali di varia natura già richiesti per l'attivazione di alcune utenze, sono state azzerate a seguito del trasferimento della sede operativa nel nuovo insediamento e conseguente formalizzazione di contratti con altri gestori.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da sacchetti per le raccolte differenziate porta a porta e da materiale di consumo; esse sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il metodo adottato per la loro valutazione, che non risulta variato rispetto all'esercizio precedente, è quello del costo medio ponderato. Il valore attribuito in bilancio non si discosta dai costi correnti a fine 2022 e non è inferiore al valore di sostituzione.

Crediti

I crediti rappresentano validi diritti ad esigere l'ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al loro valore presunto di realizzo è ottenuto mediante accantonamenti effettuati in un apposito fondo svalutazione per tener conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo, riportata in bilancio a riduzione diretta del

NOTA INTEGRATIVA

valore nominale dei crediti, avviene tramite l'analisi delle singole posizioni, con determinazione delle presunte perdite per ciascuna situazione di anomalia, già manifesta o ragionevolmente prevedibile e la valutazione, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. La voce è comprensiva delle poste per fatture da emettere, nel rispetto del principio di competenza.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile i crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del 'fattore temporale. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2423 comma 4 del codice civile tale criterio non è stato applicato ai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) in quanto gli effetti appaiono irrilevanti.

Per il principio di rilevanza, già richiamato, non sono attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti comprendono le attività per imposte anticipate per le cui modalità di calcolo si rimanda al criterio di valutazione relativo alle imposte d'esercizio. L'iscrizione delle imposte anticipate è effettuata subordinatamente alla ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Similmente a quanto fatto per i debiti, la quota dei crediti che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce.

Disponibilità liquide

Esse comprendono i saldi attivi dei depositi bancari e postali, tutti espressi al loro valore nominale comprensivo delle competenze maturate ed in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa al 31 dicembre.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono, pertanto, iscritte in tali voci esclusivamente quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali è proporzionale al tempo fisico o economico.

A fine esercizio sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, ove necessario, sono state apportate le opportune rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi si è tenuto conto della sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, nel rispetto sia del principio della competenza economica che di quello della prudenza, comprendono gli accantonamenti effettuati allo scopo

NOTA INTEGRATIVA

di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia ancora indeterminati.

Gli accantonamenti, iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile, alla data del bilancio ed includono le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario. Essi sono frutto di un processo di stima complesso che si basa sulla probabilità di soccombenza.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto ed esclusivamente per coprire quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico, in coerenza con l'accantonamento originario.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in debita considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) riflette l'indennità a cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo al netto degli eventuali acconti erogati. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data del bilancio fosse cessato il loro rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono passività finanziarie di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili a finanziatori, fornitori o altri soggetti. Nel rispetto del principio di competenza, la voce è comprensiva delle poste per fatture da ricevere.

Per tener conto del fattore temporale di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, già richiamato, non sono attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al valore nominale.

La quota che risulta in scadenza oltre i 12 mesi è evidenziata nella sezione relativa alle note di commento della voce, similmente a quanto fatto per i crediti.

Contabilizzazione dei ricavi e costi

NOTA INTEGRATIVA

I ricavi o proventi ed i costi o oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni e vengono riportati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'avvenuta esecuzione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte d'esercizio sono state accantonate seguendo il principio della competenza e calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio determinato secondo quanto previsto dalla vigente legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio. Il relativo debito previsto è rilevato alla voce "Debiti Tributari".

Le imposte anticipate indicate in Conto Economico sono state determinate esclusivamente con riferimento alle differenze temporanee che emergono tra l'imponibile fiscale e l'utile civile e sono mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso la previsione di redditi imponibili fiscali non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno a recuperare. In aderenza al principio della prudenza, l'ammontare delle imposte anticipate è calcolato sulla base dell'aliquota di presumibile riversamento delle singole differenze temporanee e viene rivisto ogni anno per tenere conto delle variazioni nella situazione patrimoniale ed economica della società e delle variazioni delle aliquote fiscali.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente nonché gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a stato patrimoniale.

Informativa su impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.C., si segnala l'importo complessivo degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale. Essi rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle parti. La categoria impegni comprende sia quelli di cui è certa l'esecuzione ed il loro importo, sia quelli di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo ammontare. La cifra totale degli impegni è il valore nominale che si desume dalla rispettiva documentazione.

Fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in conformità al postulato della competenza, per riflettere

NOTA INTEGRATIVA

l'effetto che tali eventi comportano sulle situazioni patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di riferimento del bilancio ma che non richiedono variazione dei valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro il quale un fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori salvo il caso in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del documento da parte dell'assemblea si verifichino eventi tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile vengono di seguito illustrate la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni e altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVO

B) Immobilizzazioni **Euro 8.446.929,00**

Il valore dell'attivo immobilizzato risulta aumentato di € 294.024,00 rispetto all'omologa voce al 31/12/2021; per ciascuna delle poste che compongono la categoria si riepiloga qui di seguito il valore alla data di chiusura dell'esercizio e la variazione percentuale rispetto allo stesso dato dell'anno precedente:

Immobilizzazioni immateriali	€	39.513,00	-	17,65%
Immobilizzazioni materiali	€	8.407.416,00	+	3,73%
Immobilizzazioni finanziarie			-	100,00%.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) si riportano appositi prospetti esplicativi che indicano i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio nonché i saldi finali di chiusura.

I. Immobilizzazioni Immateriali **Euro 39.513,00**

Tale voce rileva un decremento netto di € 8.470,00 rispetto all'esercizio precedente. La sua composizione è articolata come di seguito indicato:

NOTA INTEGRATIVA

Movimenti	Costi di Impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Brevetti	Concess. Licenze Marchi	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico	998,00	24.106,00	35.850,00	267.603,00	0,00
Valore ammortizzato	-998,00	-24.106,00	-35.850,00	-219.620,00	
CONSISTENZA INIZIALE	0,00	0,00	0,00	47.983,00	0,00
Capitalizzazioni 2022				10.850,00	
Dismissioni 2022				-75.259,00	
Ammortamenti 2022				-19.320,00	
Altre variazioni				75.259,00	
CONSISTENZA FINALE	0,00	0,00	0,00	39.513,00	0,00
IMMOBILIZZ. LORDE FINALI	998,00	24.106,00	35.850,00	203.194,00	0,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2022	998,00	24.106,00	35.850,00	163.681,00	0,00

L'unica posta che registra movimentazioni è quella relativa alle **concessioni, licenze e marchi** che ammontano a € 39.513,00. Complessivamente, nel 2022 sono stati capitalizzati costi per un importo di € 10.850,00 riferiti essenzialmente all'implementazione del gestionale della tariffa attuata al precipuo scopo di efficientare l'attività di recupero crediti mediante l'attivazione di accertamenti esecutivi. Le rilevanti dismissioni sono il risultato dello stralcio di alcune licenze avvenuto in occasione del trasferimento nella nuova sede operativa. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di una vita utile pari a cinque anni, così come previsto dalle regole stabilite da ARERA.

Le poste **costi di ricerca, sviluppo e pubblicità** che si riferiscono agli oneri per la realizzazione del sito web aziendale e sua successiva rivisitazione e riorganizzazione sostenuti nel 2011 ed i **brevetti** che comprendono le spese sostenute per l'ideazione e la realizzazione del progetto "Waste Director" appaiono azzerate ma mantenute "per memoria". Si rammenta che in futuro, come previsto dall'attuale dettato normativo, potranno essere iscritti in bilancio solo ed esclusivamente costi di sviluppo.

La posta **immobilizzazioni in corso ed acconti** non risulta mai movimentata ma si preferisce mantenerla nel caso si registrassero in futuro operazioni da inserire nel suo contesto.

Tutte le iscrizioni nelle voci delle immobilizzazioni immateriali sono state effettuate previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale nel rispetto dell'art. 2426 C.C., ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

II. Immobilizzazioni Materiali

Euro 8.407.416,00

Le immobilizzazioni materiali registrano un incremento netto di € 302.705,00 rispetto al 31/12/2021.

La tabella sottostante evidenzia la composizione e le variazioni rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

NOTA INTEGRATIVA

Movimenti	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni materiali	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico	4.312.174,00	3.658.746,00	2.877.213,00	679.519,00	1.659.590,00
Valore ammortizzato	-334.201,00	-1.963.920,00	-2.302.930,00	-481.480,00	
VALORE AL 01/01/2022	3.977.973,00	1.694.826,00	574.283,00	198.039,00	1.659.590,00
Acquisizioni 2022	189.310,00	29.700,00	160.576,00	172.329,00	212.164,00
Dismissioni 2022			-52.507,00	-136.834,00	
Altre variazioni	1.283.813,00			4.199,00	-1.283.813,00
Ammortamenti 2022	-49.783,00	-211.636,00	-139.862,00	-50.889,00	
Variazioni del Fondo			49.425,00	126.513,00	
VALORE RESIDUO AL 31/12/2022	5.401.313,00	1.512.890,00	591.915,00	313.357,00	587.941,00
COSTO STORICO AL 31/12/2022	5.785.297,00	3.688.446,00	2.985.282,00	719.213,00	587.941,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2022	383.984,00	2.175.556,00	2.393.367,00	405.856,00	

La categoria **terreni e fabbricati** espone i valori al netto delle loro poste rettificative. L'incremento subito nell'anno in commento è imputabile soprattutto alla contabilizzazione dell'importo già appostato alla voce 'immobilizzazioni in corso' a seguito del completamento del primo lotto di lavori effettuati nell'immobile di Pozzuolo del Friuli allo scopo di renderlo atto ad una funzionale utilizzazione come sede operativa.

Negli **impianti e macchinari**, di valore pari a € 1.512.890,00, sono compresi investimenti per complessivi € 29.700,00, effettuati nell'anno, in particolare per l'acquisto di una pesa a ponte installata presso l'area di San Dorligo della Valle/Dolina a servizio del realizzando impianto sperimentale per la gestione anaerobica della frazione verde.

Alla voce **attrezzature industriali e commerciali**, pari a € 591.915,00 trovano allocazione gli acquisti di beni strumentali relativi ai servizi ambientali, in particolare compostiere, cassonetti, contenitori e attrezzature varie. Gli acquisti effettuati nel corso dell'anno per un importo complessivo di € 160.576,00 hanno riguardato sia i contenitori di grosse dimensioni e le attrezzature varie da collocarsi presso i diversi centri di raccolta sia le attrezzature monoutenza. Nello stesso periodo si è provveduto alla dismissione di contenitori danneggiati e non più utilizzabili dall'utenza, per un valore corrispondente a € 52.507,00.

Gli **altri beni materiali**, per un netto di € 313.357,00, sommano il valore degli acquisti per arredi d'ufficio e magazzino, per macchine elettroniche d'ufficio e per automezzi.

Gli investimenti effettuati nell'anno, per un totale di € 172.329,00, hanno riguardato gli arredi d'ufficio e magazzino per € 105.582,00, le macchine elettroniche d'ufficio per € 45.098,00 e gli automezzi per 21.649,00. L'importo di € 4.199,00 è il risultato di due imputazioni, di segno opposto, la prima, positiva, relativa all'iscrizione attraverso il metodo diretto del credito d'imposta sugli investimenti spettante ai sensi dell'art.1 c.1055 L.178/2020, la seconda, di segno negativo, frutto della variazione di categoria di alcuni cespiti al fine di renderli congrui rispetto alla loro natura; quest'ultima operazione, unitamente alla dismissione di mobili e macchine elettroniche obsolete è stata effettuata nell'ambito di una puntuale ricognizione sui beni in occasione del trasferimento della sede operativa nello stabile di Pozzuolo del Friuli.

NOTA INTEGRATIVA

Tra le **immobilizzazioni in corso e acconti** è stato inserito l'ulteriore importo di € 212.164,00 riferito a oneri sostenuti nel corso dell'esercizio che hanno riguardato l'anticipo versato per la progettazione definitiva del secondo lotto di lavori da effettuarsi presso l'immobile direzionale di Pozzuolo del Friuli e altri interventi preliminari al trasferimento (€ 56.041,00) nonché alcuni lavori infrastrutturali necessari alla messa in funzione dell'impianto di San Dorligo della Valle-Dolina (€ 20.286,00) e gli anticipi versati per l'esecuzione dei lavori di ampliamento di uno degli edifici componenti l'insediamento industriale di Rive d'Arcano da adibire allo stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti (€ 135.837,00).

Si precisa che sulle immobilizzazioni materiali non sono state effettuate rivalutazioni e che sussiste il diritto di superficie concesso sull'area di proprietà sita in Comune di Codroipo e le iscrizioni ipotecarie, sia sul complesso industriale di Rive d'Arcano che sull'immobile strumentale di Pozzuolo del Friuli, a favore del Mediocredito FVG a fronte, rispettivamente, del mutuo pluriennale acceso nel 2013 per l'acquisto dell'impianto di selezione e del finanziamento FRIE già concesso per i lavori di adeguamento dell'immobile da adibirsi a sede.

Con riferimento all'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 punto 3-bis si specifica che non sono intervenute riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali. I valori netti al 31/12/2022 indicati nei prospetti sopra riportati risultano congrui in quanto – nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale – le immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono hanno una durata utile e possono concorrere alla futura produzione di risultati economici; inoltre, essi non appaiono sostanzialmente difformi dai probabili valori di mercato.

Gli ammortamenti per l'anno 2022, pari a globali € 452.170,00, sono composti esclusivamente da ammortamenti ordinari e sono stati calcolati a fine esercizio su tutti i cespiti ammortizzabili in aderenza alle disposizioni fissate da ARERA e riguardanti la vita utile prevista per ciascuna categoria di beni.

Come già illustrato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, l'ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio decorre dal momento in cui tali beni sono operativamente disponibili e partecipano attivamente al ciclo economico.

I terreni, anche per le porzioni sui quali insistono i fabbricati industriali, non sono sottoposti ad ammortamento.

Si sottolinea qui che anche per l'esercizio 2022 non è stata calcolata alcuna quota di ammortamento per l'impianto sperimentale a specchi lineari per l'essiccazione/tostatura delle biomasse. L'utilizzo di tale impianto, installato e quindi avviato in fase sperimentale a metà 2019, per il quale era stata calcolata la relativa quota-parte di ammortamento a fine 2019, è stato sospeso nella primavera 2020 dopo aver registrato notevoli problemi di continuità nello svolgimento dell'attività ai quali si erano sommate le problematiche relative al propagarsi della pandemia da Covid-19. L'impianto è tuttora inattivo e sarà oggetto di una valutazione propedeutica all'assunzione di una decisione riguardante la sua destinazione finale.

Al 31/12/2022 il Fondo ammortamento risulta così articolato:

NOTA INTEGRATIVA

Fondo Ammortamento	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Comm.	Altri Beni
Fondo esercizio precedente	334.201,00	1.963.920,00	2.302.930,00	481.480,00
Ammortamenti d'esercizio	49.783,00	211.636,00	139.862,00	50.889,00
Dismissioni			-49.425,00	-126.513,00
Altre variazioni del Fondo				
TOTALE AL 31/12/2022	383.984,00	2.175.556,00	2.393.367,00	405.856,00

Le aliquote di ammortamento applicate al valore dei beni ammortizzabili sono state determinate sulla scorta delle linee guida stabilite da ARERA, già recepite nel 2019 ricalcolando, per i beni presenti, l'aliquota per singolo bene, tenendo conto del suo valore già ammortizzato e della sua vita residua.

Di seguito si riportano le quote di ammortamento risultanti dall'applicazione al valore dei beni ammortizzabili delle aliquote illustrate:

Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	%	Ammortamento Ordinario	TOTALE
TERRENI E FABBRICATI			
Fabbricato direzionale (Pozzuolo del Friuli)	2,5%	19.312,00	
Fabbricato industriale (Imp. Rive d'Arcano)	2,5%	30.102,00	
Costruzioni leggere	2,5%	369,00	49.783,00
IMPIANTI E MACCHINARI			
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	6,67%	200.064,00	
Impianti e mezzi di pesatura	6,67%	7.167,00	
Impianti e macchinari discarica Fagagna	6,67%	4.405,00	211.636,00
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
Contenitori monoutenza	20%	73.834,00	
Compost., navette, contenitori diversi	12,5%	60.661,00	
Attrezzature varie	12,5%	5.178,00	
Attrezzi e utensili	14,29%	189,00	139.862,00
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	14,29%	23.447,00	
Macchine ordinarie d'ufficio e complementi vari	14,29%	520,00	
Mobili e arredi d'ufficio	14,29%	7.685,00	
Mobili e arredi di magazzino e altri locali	14,29%	1.917,00	
Mezzi di trasporto interni	14,29%	37,00	
Autocarri	20%	17.283,00	50.889,00
TOTALE AL 31/12/2022		452.170,00	452.170,00

La tabella che segue riepiloga le percentuali di ammortamento dei cespiti al 31/12/2022:

Tipologia di Cespiti	Valore	Fondo Amm.to	% ammort.
TERRENI E FABBRICATI			
Area fabbricabile Codroipo	1.323.808,00		
Superficie fondiaria discarica Fagagna	110.000,00		
Area edificabile Rive D'Arcano	219.000,00		
Superficie fabbricato industriale Rive d'Arcano	510.480,00		
Area edificabile Pozzuolo del Friuli	11.000,00		
Superficie fabbricato strumentale Pozzuolo del Fr.	254.700,00		
Fabbricato industriale Rive D'Arcano	1.253.516,00	361.911,00	28,87%
Fabbricato strumentale Pozzuolo del Fr.	2.086.371,00	19.312,00	0,93%
Costruzioni leggere	16.422,00	2.761,00	16,81%
IMPIANTI E MACCHINARI			
Macchinari	56.487,00	56.487,00	100,00%
Impianti e macchinari Rive d'Arcano	3.345.666,00	2.022.023,00	60,44%

NOTA INTEGRATIVA

Impianto di trattamento e recupero biomasse	72.000,00	898,00	1,25%
Impianti e mezzi di pesatura	143.130,00	57.655,00	40,28%
Impianti e macchinari discarica Fagagna	71.163,00	38.493,00	54,09%
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI			
Contenitori monoutenza	1.769.343,00	1.528.233,00	86,37%
Compost., navette, contenitori diversi	1.045.507,00	718.175,00	68,69%
Attrezzature varie	56.629,00	33.631,00	59,39%
Attrezzi e utensili	1.216,00	741,00	60,94%
Attrezz. costo unitario inferiore euro 516,46	112.587,00	112.587,00	100,00%
ALTRI BENI			
Macchine elettroniche d'ufficio	226.868,00	121.169,00	53,41%
Macchine ordinarie d'ufficio e complementi vari	6.468,00	4.421,00	68,35%
Mobili e arredi d'ufficio	145.894,00	62.415,00	42,78%
Mobili e arredi di magazzino e altri locali	52.832,00	21.290,00	40,30%
Mezzi di trasporto interni	27.860,00	27.860,00	100,00%
Autocarri	208.638,00	118.048,00	56,58%
Autovetture	50.653,00	50.653,00	100,00%
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			
Immobilizzazioni in corso – progettazione	62.900,00		
Immobilizzazioni in corso – esecuzione lavori	286.879,00		
Acconti a fornitori per immobilizz. materiali	238.162,00		
TOTALE AL 31/12/2022	13.766.179,00	5.358.763,00	

III. Immobilizzazioni finanziarie

Euro 0,00

La voce comprendeva crediti verso altri per depositi cauzionali immobilizzati riferibili all'attivazione di alcune utenze che sono state azzerate a seguito del trasferimento della sede operativa nel nuovo insediamento e conseguente formalizzazione di contratti con altri gestori.

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Depositi cauzionali		211,00	-211,00
TOTALE		211,00	-211,00

C) Attivo circolante

Euro 13.966.608,00

I. Rimanenze

Euro 300.533,00

Le rimanenze sono costituite, essenzialmente, da sacchetti e fodere da distribuirsi alle utenze per la raccolta differenziata porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto. Nel valore espresso dalla posta in oggetto sono comprese anche alcune scorte di materiale di ricambio utilizzate per la distribuzione massiva dei sacchetti a tutte le utenze domestiche servite con il modello di "raccolta porta a porta integrale". Lo scostamento positivo rispetto all'esercizio precedente è pari a € 108.837,00.

NOTA INTEGRATIVA

II. Crediti

Euro 8.660.940,00

Il saldo a fine 2022 evidenzia una diminuzione globale di € 1.402.575,00 rispetto all'esercizio 2021.

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti, distinti per natura, presenti nell'attivo circolante:

Crediti verso utenti e clienti

I crediti commerciali sono distinti sulla base delle diverse tipologie di classificazione degli utenti finali: i crediti verso utenti derivano dall'applicazione della tari puntuale, mentre i crediti verso clienti riguardano le prestazioni di servizi effettuate a favore di aziende per la gestione dei rifiuti speciali, le prestazioni di servizi per il trattamento dei rifiuti conferiti in impianto da terzi convenzionati, le prestazioni a favore dei diversi consorzi di filiera e le cessioni sia della carta, del materiale ferroso e di altri materiali di recupero sia di attrezzature e materiali di consumo per il corretto conferimento dei rifiuti.

I crediti commerciali verso utenti e clienti vengono dettagliati nella loro analitica composizione come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Crediti verso utenti	3.623.302,00	3.065.211,00	558.091,00
Crediti verso clienti	3.093.273,00	4.310.641,00	-1.217.368,00
Crediti per fatture da emettere a utenti	208.990,00	1.022.712,00	-813.722,00
Crediti per fatture da emettere a clienti	619.411,00	593.415,00	25.996,00
Fondo svalutazione crediti	-1.983.861,00	-1.854.819,00	-129.042,00
TOTALE	5.561.115,00	7.137.160,00	-1.576.045,00

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

Il confronto con il dato dell'esercizio precedente, che appalesa un decremento degli importi, è pesantemente inficiato dagli elevati crediti verso clienti a fine 2021 tra i quali una posta di circa € 1.600.000,00 che un consorzio della filiera Conai ha provveduto a saldare nei primi giorni del 2022.

Nel corso dell'esercizio in commento è regolarmente proseguita l'attività di recupero crediti previo debito adattamento alla particolare situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del Covid-19.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato a concorrenza di un ammontare ritenuto congruo e prudenziale se comparato al valore di presumibile realizzo dei crediti esistenti a fine anno; esso è calcolato annualmente sulla base di valutazioni analitiche di specifici crediti, integrate da analisi storiche per i crediti riguardanti l'utenza di massa e riferite all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del creditore.

La movimentazione del fondo, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2022
Fondo svalutazione crediti	1.854.819,00	374.863,00	245.821,00	1.983.861,00
TOTALE	1.854.819,00	374.863,00	245.821,00	1.983.861,00

Crediti verso enti controllanti

Il loro valore complessivo, comparato con l'omologo valore dell'esercizio precedente, si sintetizza come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Crediti verso enti controllanti	2.032.744,00	1.759.815,00	272.929,00
Crediti per fatture da emettere	60.503,00	110.050,00	-49.547,00
TOTALE	2.093.247,00	1.869.865,00	223.382,00

Tutti i crediti sopra indicati sono relativi a prestazioni di servizi effettuate nell'ambito della gestione aziendale caratteristica. L'indicazione dettagliata dei crediti verso i singoli enti controllanti viene fornita alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Crediti Tributarî

Nel seguente prospetto si evidenzia l'informativa sulle variazioni di dettaglio rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Crediti V/Erario per ritenute subite	2.195,00	1.745,00	450,00
Crediti V/Erario per spese sanific. e DPI		3.291,00	-3.291,00
Crediti V/Erario per invest.pubblicitari	1.316,00		1.316,00
Crediti V/Erario per invest.beni strument.	10.895,00	11.884,00	-989,00
Crediti V/Erario per imp.sost.rival.TFR			
Crediti V/Erario per ritenute fiscali su compensi collaboratori		245,00	-245,00
Crediti V/Erario per IVA in compensazione			
Crediti V/Erario per IVA c/liquidazione		45.515,00	-45.515,00
Crediti V/Erario per IRES	18.699,00		18.699,00
Crediti V/Regione per IRAP	14.699,00		14.699,00
TOTALE	47.804,00	62.680,00	-14.876,00

La sensibile flessione dei crediti tributarî è principalmente imputabile alla posta relativa all'IVA c/liquidazione dell'esercizio 2021 il cui calcolo per il 2022 si chiude, invece, a debito; tale calo è solo parzialmente compensato dalla presenza dei crediti 2022 per IRES e IRAP che risultavano a debito nel 2021.

Crediti per imposte anticipate

NOTA INTEGRATIVA

I crediti per imposte anticipate rappresentano attività generate dalle differenze temporanee emergenti tra l'utile civilistico e il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, dei quali beneficeranno gli esercizi successivi.

Il prospetto che segue mette in evidenza le specifiche voci che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio e le loro variazioni rispetto al 2021:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Crediti per imposte anticipate			
Fondo svalutazione crediti	476.127,00	445.157,00	30.970,00
Fondo spese future erogazioni	6.979,00	6.979,00	
Fondo differenze tariffarie			
Fondo applicazione MTR	174.840,00	174.840,00	
Fondo oneri rimborso IVA utenti	16.356,00	16.356,00	
Fondo controversie legali			
Fondo gestione post-mortem discarica	95.880,00	95.880,00	
Ammortamenti e svalutazioni immobilizz.	33.738,00	34.068,00	-330,00
TOTALE	803.920,00	773.280,00	30.640,00

Per una compiuta descrizione delle differenze che hanno comportato la rilevazione di crediti per imposte anticipate, si rimanda allo specifico prospetto riportato nel paragrafo dedicato alla voce "Imposte sul reddito".

Crediti verso altri

La composizione di questa voce al 31 dicembre 2022 si puntualizza in:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Crediti V/Enti Previd. per ant.contr.su ferie	1.840,00	1.315,00	525,00
Crediti V/INAIL		282,00	-282,00
Crediti accertati da incassare	5.231,00	8.553,00	-3.322,00
Fornitori per n. credito da ricevere	78.313,00	177.085,00	-98.772,00
Enti controllanti per n. credito da ricevere	2.507,00		2.507,00
Anticipi a fornitori	61.477,00	10.097,00	51.380,00
Depositi cauzionali	5.486,00	23.198,00	-17.712,00
TOTALE	154.854,00	220.530,00	-65.676,00

La decisa contrazione registrata da tale posta è imputabile in misura preponderante ai crediti verso fornitori per note di accredito da ricevere; essa appare solo parzialmente mitigata dal maggior credito per anticipi versati a fornitori.

Per una illustrazione più approfondita della situazione patrimoniale della società, nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 – I° comma, punto 6, si precisa qui di seguito la suddivisione dei crediti in base all'orizzonte temporale di scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti V/utenti e clienti	5.561.115,00			5.561.115,00
Crediti V/enti controllanti	2.093.247,00			2.093.247,00
Crediti Tributarî:				

NOTA INTEGRATIVA

Crediti V/Erario per rit. subite	2.195,00			2.195,00
Crediti V/Erario per investimenti pubblicitari	1.316,00			1.316,00
Crediti V/Erario per investimenti	4.014,00	6881,00		10.895,00
Crediti V/Erario per IRES	18.699,00			18.699,00
Crediti V/Regione per IRAP	14.699,00			14.699,00
Crediti per imp. anticipate	103.638,00	604.402,00	95.880,00	803.920,00
Crediti verso altri				
Crediti V/Enti Previd. per ant.contr.su ferie	1.840,00			1.840,00
Crediti V/INAIL				
Crediti accertati da incassare	5.231,00			5.231,00
Fornitori per n. cred. da ricevere	78.313,00			78.313,00
Enti controllanti per n. cred. da ricevere	2.507,00			2.507,00
Anticipi a fornitori	61.477,00			61.477,00
Depositi cauzionali	1.900,00	3.586,00		5.486,00
TOTALE	7.950.191,00	614.869,00	95.880,00	8.660.940,00

La residenza dei debitori è situata maggioritariamente in ambito nazionale ad eccezione di alcuni clienti europei (€ 23.372,00).

IV. Disponibilità liquide **Euro 5.005.135,00**

Il saldo complessivo di € 5.005.135,00 rappresenta il denaro contante, i valori ad esso assimilabili e gli assegni presenti in cassa per totali € 868,00 nonché i fondi liquidi depositati sui c/c accessi presso i diversi istituti bancari e lo sportello postale il cui dettaglio e relativo scostamento rispetto all'esercizio precedente è esposto nel seguente quadro riassuntivo:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.381.061,00	2.919.327,00	-1.538.266,00
Banca Mediocredito del FVG	185.602,00	174.896,00	10.706,00
Banca TER Credito Coop.FVG	1.844.205,00	326.197,00	1.518.008,00
Banca di Udine Credito Coop.	473.149,00	629.386,00	-156.237,00
Banca di Udine Credito Coop. c/deposito	1.001.000,00		1.001.000,00
Bancoposta	119.250,00	47.580,00	71.670,00
TOTALE	5.004.267,00	4.097.386,00	906.881,00

Il miglioramento della liquidità aziendale testimonia il superamento del momento di difficoltà che aveva pesantemente impattato sulla situazione finanziaria della società nei due anni precedenti a causa della pandemia.

D) Ratei e risconti attivi **Euro 163.116,00**

NOTA INTEGRATIVA

I risconti misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale, previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così rappresentate:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Risconti attivi:			
Assicurazioni	2.911,00	2.802,00	109,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	3.500,00	1.909,00	1.591,00
Canoni utilizzo macch. elettron. d'ufficio	380,00	2.656,00	-2.276,00
Canoni utilizzo autoveicoli	906,00		906,00
Manut. macch. elettron. d'ufficio	4.383,00		4.383,00
Manut. mezzi di trasporto		41,00	-41,00
Manut. fabbricato direzionale	274,00		274,00
Noleggio attrezzature			
Servizi informativi e CED	22.600,00	15.947,00	6.653,00
Servizi industriali		1.427,00	-1.427,00
Mensa aziendale e altre provvidenze		260,00	-260,00
Spese telefoniche	380,00	632,00	-252,00
Spese postali e d'ufficio	39,00		39,00
Spese per comunicazione		66,00	-66,00
Spese per fidejussioni	127.666,00	47.382,00	80.284,00
Varie amministrative	10,00	17,00	-7,00
Interessi passivi		16,00	-16,00
Spese e commissioni bancarie		3,00	-3,00
Imposta di registro			
Tasse di circolazione	67,00	67,00	
TOTALE	163.116,00	73.225,00	89.891,00

Il netto aumento dei risconti attivi, concentrato su quelli relativi alle spese per fidejussioni, è correlato alla particolare dinamica delle condizioni contrattuali di rinnovo della fidejussione per la gestione post-mortem della discarica che prevede che il rinnovo per il quinquennio successivo venga effettuato un anno prima della scadenza del periodo di validità in corso; conseguentemente, è stato necessario provvedere alla rettifica dell'iscrizione contabile del premio versato calcolando un risconto attivo.

PASSIVO

A) Patrimonio netto Euro 8.308.249,00

Il Patrimonio Netto esistente alla fine dell'esercizio è pari a € 8.308.249,00, accogliendo la destinazione a riserva dell'utile 2021 e la rilevazione del positivo risultato del presente esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

Le movimentazioni registrate nelle singole voci nel corso del 2022 sono qui sotto riassunte:

Descrizione	Valori al 31/12/2021	Destinazione dell'utile al 31/12/2021	Altre variazioni	Utile del periodo	SALDO AL 31/12/2022
Capitale	1.020.181,00				1.020.181,00
Riserva da soprapprezzo delle azioni	948.952,00				948.952,00
Riserve di rivalutazione					215.553,00
Riserva legale	215.553,00				
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portaf.					
Altre riserve					
- Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00				50.998,00
- Riserva straordinaria	5.053.001,00	358.582,00			5.411.583,00
Versamenti in conto aumento di capitale	25,00				25,00
Utili (Perdite) portati a nuovo					
Utile (Perdita) dell'esercizio	358.582,00	-358.582,00		660.957,00	660.957,00
TOTALE	7.647.292,00	0,00		660.957,00	8.308.249,00

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle riserve risultano evidenziate nel prospetto seguente:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo *	Vincolo alla distribuibilità
Riserva da soprapprezzo delle azioni	948.952,00	1 - 2 - 3	
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	215.553,00	1 - 2	
Riserve statutarie			
Riserva per azioni proprie in portaf.			
Altre riserve			
- Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000	50.998,00	1 - 2 - 3	
- Riserva straordinaria	5.411.583,00	1 - 2 - 3	
- Versamenti in c/to aumento capitale	25,00	2	
TOTALE	6.627.111,00		

* Possibilità di utilizzo:
 1: copertura perdita
 2: aumento di capitale
 3: distribuzione ai soci

Capitale Sociale

NOTA INTEGRATIVA

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato al 31/12/2022 ammonta a € 1.020.181,00 ed è costituito da n° 1.020.181,00 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna detenute da 69 soci pubblici.

In conformità a quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserva da soprapprezzo delle azioni

La voce accoglie il soprapprezzo di emissione applicato al valor nominale delle nuove azioni sottoscritte e imputato a tale riserva al fine di salvaguardare il valore delle azioni già detenute dai Soci.

Tale riserva può essere distribuita in quanto la Riserva Legale ha raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del C.C..

Riserva Legale

La riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile, deve essere incrementata ogni anno con un accantonamento di almeno il 5% degli utili netti, sino al raggiungimento del 20% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2017 essa risultava pari a € 215.553,00; essendo, tale posta, capiente rispetto al limite fissato dal Codice Civile, nessun ulteriore accantonamento è stato deliberato dall'assemblea dei soci in sede di approvazione dei Bilanci successivi all'anno 2017; pertanto il valore a fine 2022 risulta invariato rispetto a quanto precedentemente iscritto.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve risulta così definita:

Riserva da trasformazione art.115 D. Lgs. 267/2000

Accoglie il maggior valore attribuito ad alcune poste patrimoniali dalla relazione di stima redatta dal perito nominato dal Tribunale in occasione della trasformazione societaria avvenuta nel corso del 2004.

Riserva straordinaria

Tale riserva era iscritta al 31/12/2021 per € 5.053.001,00 e al 31/12/2022 ammonta a € 5.411.583,00; l'incremento di € 358.582,00 è dovuto alla destinazione dell'utile al 31 dicembre 2021, come deliberato dall'Assemblea nella seduta di approvazione del Bilancio.

Versamenti in conto aumento di capitale

Accoglie le eccedenze dei versamenti, per importi arrotondati rispetto al dovuto, effettuati da alcuni comuni per l'acquisto di azioni ordinarie.

Utile dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2022 è pari a € 660.957,00.

NOTA INTEGRATIVA

B) Fondi per rischi e oneri Euro 1.640.948,00

Il prospetto che segue espone la composizione dei fondi e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio:

	Valore al 31/12/2021	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2022
Fondi per imposte:				
Fondo imposte				
Altri fondi:				
Fondo differenze tariffarie				
Fondo applicazione MTR	620.000,00			620.000,00
Fondo oneri rimborso IVA utenti	58.000,00			58.000,00
Fondo spese future erogazioni	24.746,00			24.746,00
Fondo controversie legali				
Fondo gestione post mortem discarica di Fagagna	996.547,00		58.345,00	938.202,00
TOTALE	1.699.293,00		58.345,00	1.640.948,00

Il **fondo applicazione MTR**, di recente costituzione, intende coprire le future probabili perdite di gestione correlate all'avvento del metodo tariffario rifiuti (MTR2) approvato da ARERA con delibera 363/2021/R/rif datata 3 agosto 2021. Considerando che il meccanismo di determinazione dei costi di un dato esercizio si basa sui costi registrati nel secondo esercizio precedente, attesa la presenza del vincolo rappresentato dal limite di crescita, è stato valutato che si può ragionevolmente ipotizzare il concretizzarsi di una situazione in cui i costi riconosciuti dal metodo tariffario si riveleranno inferiori a quelli effettivamente incorsi con conseguente registrazione di perdite d'esercizio. La somma già accantonata a questo fondo appare congrua a far fronte agevolmente all'insorgere di un tale rischio per cui nel 2022 non sono stati effettuati adeguamenti contabili.

Il **fondo oneri rimborso IVA utenti** fu istituito nel corso dell'esercizio 2009 per accogliere la previsione del potenziale onere futuro derivante dalle richieste di rimborso, presentate dagli utenti per l'IVA, applicata fin dall'inizio dell'attività aziendale sulla tariffa di igiene ambientale e messa in seria discussione dalla Corte Costituzionale che, esprimendosi sul versante del profilo di costituzionalità, aveva stabilito la natura tributaria della TIA e, conseguentemente, la non applicazione dell'IVA sulla stessa (sentenza n° 238 del 24/07/2009).

Il fondo non ha subito movimentazioni dopo l'adeguamento effettuato nel 2011; tuttavia si ritiene opportuno mantenere l'accantonamento in quanto anche recentemente sono state emesse sentenze contrastanti che non contribuiscono a chiarire la situazione che permane controversa.

Il **fondo spese future erogazioni**, accoglie l'accantonamento per l'effettuazione di servizi supplementari a favore degli utenti del Comune di Premariacco, da erogarsi negli esercizi futuri, senza ulteriori addebiti a carico degli stessi.

Il **fondo gestione post mortem discarica di Fagagna** è una posta presente tra i valori patrimoniali che componevano il ramo d'azienda conferito dalla Comunità

NOTA INTEGRATIVA

Collinare del Friuli. Esso rappresenta lo stanziamento necessario per coprire i costi che la società dovrà sostenere per le attività di post-mortem, calcolati in base alla perizia di stima di un esperto. L'utilizzo del fondo si riferisce ai costi sostenuti nel 2022 per le attività di controllo, monitoraggio, manutenzione e smaltimento del percolato.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato Euro 770.106,00

L'importo accantonato nel bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Le rivalutazioni dell'anno sono state assoggettate all'imposta sostitutiva di cui all'art. 11 del D. Lgs. 47/2000.

I movimenti registrati nell'anno sono qui evidenziati:

	Valore al 31/12/2021	Accanton.	Utilizzi	Valore al 31/12/2022
Fondo trattam. fine rapporto	869.574,00	143.269,00	242.737,00	770.106,00
TOTALE	869.574,00	143.269,00	242.737,00	770.106,00

Coerentemente con quanto previsto dalla disciplina delle forme pensionistiche complementari, le somme accantonate corrispondono alle quote di TFR maturate e destinate, dai lavoratori medesimi, al fondo stesso. Considerate le dimensioni aziendali le quote così destinate non devono essere versate alla sede INPS competente territorialmente.

Le quote maturate e confluite alla previdenza complementare ammontano a complessivi € 35.006,00 di cui € 19.557,00 al Fondo Negoziale "Previambiente", 6.287,00 al Fondo "Previndai", € 7.395,00 al Fondo "Alleata Previdenza" ed € 1.767,00 al Fondo "PostaPrevidenza Valore".

D) Debiti Euro 11.644.997,00

Il valore totale dei debiti risulta diminuito, rispetto all'esercizio precedente, di € 718.843,00. Qui di seguito il dettaglio delle singole componenti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al 2021:

Debiti verso banche

L'esposizione passiva verso le banche registra una flessione pari a € 64.984,00 rispetto al 31/12/2021 quale risultante di due effetti contrapposti: da un lato, il rimborso integrale del mutuo Mediocredito FVG che ha determinato una contrazione della massa debitoria e dall'altro l'erogazione dell'intero ammontare del

NOTA INTEGRATIVA

mutuo FRIE (complessivamente € 900.000,00) il cui piano di ammortamento è iniziato con la prima rata semestrale del 01/07/2022.

Il dettaglio si sintetizza come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Mediocredito FVG c/mutuo		295.405,00	-295.405,00
Mediocredito FVG c/mutuo FRIE	855.000,00	625.200,00	229.800,00
Debiti c/liquidazione competenze	621,00		621,00
TOTALE	855.621,00	920.605,00	-64.984,00

L'esposizione per tutti i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022 si estinguerà nell'arco temporale indicato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti V/Mediocredito FVG				
Debiti V/Mediocredito FVG-Frie	90.000,00	360.000,00	405.000,00	855.000,00
Debiti c/liquidazione competenze	621,00			621,00
TOTALE	90.621,00	360.000,00	405.000,00	855.621,00

Acconti

La voce accoglie, conformemente a corretti principi contabili, gli anticipi ricevuti da comuni soci, clienti e utenti. La composizione di tale valore è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Crediti verso utenti	129.985,00	236.191,00	-106.206,00
Crediti verso clienti	5.918,00	5.670,00	248,00
TOTALE	135.903,00	241.861,00	-105.958,00

Debiti verso fornitori

Ammontano, complessivamente, a € 8.568.977,00 con una flessione, rispetto all'esercizio precedente, pari a € 378.680,00. Essi si riferiscono a debiti per fatture già ricevute e da ricevere che vengono liquidati nel rispetto dei termini contrattualmente previsti.

I movimenti intervenuti, di natura esclusivamente commerciale, sono riportati nel seguente prospetto:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Debiti verso fornitori	5.608.025,00	5.627.918,00	-19.893,00
Debiti verso fornitori per fatt. da ricevere	2.960.952,00	3.319.739,00	-358.787,00

NOTA INTEGRATIVA

TOTALE	8.568.977,00	8.947.657,00	-378.680,00
---------------	---------------------	---------------------	--------------------

I debiti sono distribuiti quasi esclusivamente sul territorio nazionale; la loro esigibilità non supera l'esercizio successivo.

Debiti verso enti controllanti

I debiti verso enti controllanti rappresentano l'esposizione finanziaria verso gli enti proprietari e si riferiscono esclusivamente a debiti commerciali esigibili non oltre l'esercizio successivo.

Di seguito si riporta le movimentazioni intervenute nel corso del 2022:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Debiti verso enti controllanti	98.783,00	98.792,00	-9,00
Debiti verso enti controllanti per fatt. da ricevere	371.556,00	432.219,00	-60.663,00
TOTALE	470.339,00	531.011,00	-60.672,00

Il dettaglio dei debiti verso i singoli enti controllanti viene fornito alla sezione dedicata all'informativa sulle operazioni con le parti correlate, cui si rimanda.

Debiti Tributari

I debiti tributari sono elencati nella tabella sottostante suddivisi per tipologia di tributo:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Debiti V/Erario per ritenute fiscali sulle retribuzioni dei dipendenti	77.754,00	60.699,00	17.055,00
Debiti V/Erario per ritenute fiscali su compensi collaboratori	424,00		424,00
Debiti V/Erario per ritenute fiscali su compensi consulenti	1.416,00	3.790,00	-2.374,00
Debiti V/Erario per imp. sost. premio di risultato			
Debiti V/Erario per imp. sost. rival. TFR	6.630,00	3.924,00	2.706,00
Debiti V/Erario per IVA c/liquidazione	10.323,00		10.323,00
Debiti V/Erario per IVA vendite in sospensione	5.259,00	5.259,00	
Debiti V/Erario per IRES		165.713,00	-165.713,00
Debiti V/Regione per IRAP		23.725,00	-23.725,00
Debiti V/Regione per addiz. regionale	528,00	2.393,00	-1.865,00
Debiti V/Regione per addiz. Tari	330.824,00	242.816,00	88.008,00
Debiti V/Enti Locali per addiz. comunale	153,00	744,00	-591,00
TOTALE	433.311,00	509.063,00	-75.752,00

Lo scostamento di € 75.752,00, rispetto all'importo iscritto per l'esercizio precedente, è determinato da alcune importanti variazioni, con segni opposti; in dettaglio, le imposte d'esercizio, a debito nel 2021, sono ora a credito mentre la liquidazione periodica dell'IVA si chiude a debito (cfr. la tabella relativa ai crediti

NOTA INTEGRATIVA

tributari per un debito confronto), l'addizionale TARI appare in incremento rispetto al 2021.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

I debiti rilevati al 31/12/2022 per i contributi dovuti agli enti previdenziali relativamente alla gestione del personale dipendente sono stati estinti nel mese di gennaio 2023.

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Debiti verso INPS	108.703,00	96.613,00	12.090,00
Debiti verso INPS – Gestione Ex Inpdap	6.085,00	20.344,00	-14.259,00
Debiti verso INAIL	2.193,00		2.193,00
Debiti verso FASDA	3.892,00	4.240,00	-348,00
TOTALE	120.873,00	121.197,00	-324,00

Altri debiti

Questa categoria è formata da tutti gli altri debiti che non trovano adeguata collocazione in una delle precedenti voci della lettera D del passivo ed è dettagliata come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Debiti verso il personale per retribuzioni	128.270,00	268.436,00	-140.166,00
Debiti verso il personale per ferie maturate non godute e mensilità aggiuntive	261.943,00	220.656,00	41.287,00
Debiti verso il personale per fondo ore comune solidale	39.215,00	25.702,00	13.513,00
Debiti verso il personale per premio di risultato da liquidare	124.534,00	75.122,00	49.412,00
Debiti verso collaboratori		1.491,00	-1.491,00
Debiti verso amministr. per emolumenti	2.704,00	2.728,00	-24,00
Debiti verso sindaci per emolumenti	12.138,00	18.868,00	-6.730,00
Debiti verso componenti ODV	5.421,00	3.438,00	1.983,00
Debiti verso cessionari quote di retribuzioni	224,00	224,00	
Debiti verso sindacati per trattenute a dip.	371,00	325,00	46,00
Debiti verso f.do previd.Previambiente	4.369,00	4.132,00	237,00
Debiti verso f.do previd.Previdai	5.132,00		5.132,00
Debiti verso f.do previd. Alleata Previdenza	1.881,00	1.735,00	146,00
Debiti verso f.do previd. Poste Previdenza	128,00	125,00	3,00
Debiti per depositi cauzionali	440.832,00	421.928,00	18.904,00
Debiti verso enti controllanti per note credito da emettere	19.065,00		19.065,00
Debiti verso clienti/utenti per note credito da emettere	2.268,00		2.268,00
Altri debiti accertati	11.478,00	47.536,00	-36.058,00
Totale entro 12 mesi	1.059.973,00	1.092.446,00	-32.473,00
Debiti per depositi cauzionali			
Totale oltre 12 mesi			
TOTALE	1.059.973,00	1.092.446,00	-32.473,00

NOTA INTEGRATIVA

Le variazioni degli importi di queste poste contabili appaiono fisiologiche e strettamente collegate al normale avvicendamento delle operazioni riconducibili allo svolgimento dell'attività societaria per cui non si reputa necessario alcun commento.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2427 comma 1 nr. 6 del Codice Civile, si conferma che al 31 dicembre 2022, tutti gli altri debiti hanno scadenza entro i cinque anni e la ripartizione per aree geografiche si limita al territorio nazionale, con l'eccezione del debito per il deposito cauzionale di € 21.150,00 versato dal fornitore del citato impianto sperimentale di San Dorligo della Valle-Dolina che risiede nel Regno Unito.

E) Ratei e risconti passivi Euro 212.353,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate seguendo il criterio della competenza temporale.

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Ratei passivi	4.153,00		4.153,00
Interessi passivi	3.986,00		3.986,00
Assicurazioni	1,00		1,00
Tasse di circolazione	166,00		166,00
Risconti passivi	208.200,00		208.200,00
Contributo europeo progetto Decisive	208.200,00		208.200,00
TOTALE	212.353,00		212.353,00

Il rateo passivo si riferisce agli interessi sul mutuo FRIE la cui rata di ammortamento scade il 01/01/2023.

Il risconto passivo è stato invece calcolato sul contributo europeo per il progetto Decisive, erogato nel 2022 per la realizzazione dell'impianto sperimentale per la gestione anaerobica della frazione del verde che entrerà in funzione solo nel 2023.

Informativa su impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, 1° comma, n. 9 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fidejussioni e garanzie prestate

Le garanzie prestate dalla società ammontano a € 6.426.156,00 e sono state prestate a mezzo di fidejussioni così dettagliate:

NOTA INTEGRATIVA

Fidejussore	Beneficiario	Importo	Intervento
Sace BT S.p.A.	Hestambiente S.p.A.	300.000,00	Adempimenti contrattuali
Coface S.A.	Regione FVG	175.612,00	Esercizio attività impianto
Revo Insurance S.p.A.	Regione FVG	2.432.397,00	Gestione post-mortem discarica periodo 31/7/2018-31/7/2023
Revo Insurance S.p.A.	Regione FVG	2.432.397,00	Gestione post-mortem discarica Periodo 31/7/2022-31/7/2028
Sace BT S.p.A.	Ministero dell'Ambiente	500.000,00	Iscrizione Albo Gestori Cat.8/C periodo 30/8/2016-30/8/2023
Liberty Mutual Insurance Europe SE	Ministero dell'Ambiente	500.000,00	Iscrizione Albo Gestori Cat.8/C periodo 08/7/2021-08/7/2028
TUA S.p.A.	Motorizzazione Civile Udine	14.000,00	Esercizio attività autotrasporto
Unipol Sai S.p.A.	Comune di Codroipo	71.750,00	Ripristino luoghi imp.compost.
TOTALE FIDEJUSSIONI		6.426.156,00	

La società ha altresì prestato garanzie reali destinate a fornire idonea copertura ai due finanziamenti stipulati con il Mediocredito FVG.

In particolare:

- ipoteca sul fabbricato industriale sito in Comune di Rive d'Arcano iscritta per € 3.680.000,00 a garanzia del finanziamento stipulato in data 10/01/2013 per € 2.300.000,00, il cui debito si è estinto il 31/12/2022 con il versamento dell'ultima rata del piano di ammortamento. L'istituto bancario beneficiario ha provveduto a rilasciare la prevista quietanza e a comunicare all'Agenzia del Territorio l'avvenuta estinzione dell'obbligazione ai fini della cancellazione dell'ipoteca;

- ipoteca sull'immobile di Pozzuolo del Friuli iscritta per € 1.440.000,00 a garanzia del finanziamento FRIE stipulato in data 19/12/2019 per € 900.000,00 il cui debito al 31/12/2022 è pari a € 855.000,00. Per questo finanziamento è stata, inoltre, prestata una garanzia bancaria il cui importo iniziale di € 110.000,00, a seguito dell'avvio del piano di ammortamento, a fine 2022 risulta pari a € 20.000,00.

Impegni e passività potenziali

In questa voce vengono analizzate le seguenti poste:

Beni dell'impresa presso terzi riguarda la concessione in comodato d'uso delle attrezzature relative ai servizi ambientali, quali cassonetti, benne, contenitori monoutenza e vari, che sono state messe a disposizione sia dei comuni soci, in funzione della specificità del modello di servizio erogato, sia delle singole utenze domestiche ed economiche, sia dei clienti. La valutazione dei suddetti beni è stata effettuata a prezzo d'acquisto.

Beni di terzi presso l'impresa rappresenta la giacenza di attrezzature (contenitori e composte di piccole dimensioni) - di proprietà del comune di Osoppo e di Dogna - presenti al 31/12/2022 presso il deposito di Pozzuolo del Friuli. Tali beni verranno distribuiti alle diverse utenze attive sul territorio dei due comuni citati.

La loro valorizzazione è stata effettuata sulla base del costo d'acquisto.

NOTA INTEGRATIVA

Domiciliazioni bancarie all'incasso SBF accoglie gli importi delle distinte presentate agli istituti bancari per lo smobilizzo dei crediti vantati verso utenti le cui somme verranno accreditate sui c/c alle scadenze previste.

L'analisi dei movimenti intervenuti nelle voci in commento è descritta nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2021	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2022
Beni dell'impresa presso terzi:	506.623,00	100.894,00	69.841,00	537.676,00
Contenitori monoutenza	206.877,00	43.062,00	35.250,00	214.689,00
Contenitori vari	271.570,00	57.832,00	29.413,00	299.989,00
Attrezzature varie	28.176,00		5.178,00	22.998,00
Beni di terzi presso l'impresa:	2.609,00	1.641,00	82,00	4.168,00
Contenitori vari	2.609,00	1.641,00	82,00	4.168,00
Domiciliazioni bancarie all'incasso SBF:	63.300,00	397.310,00	63.300,00	397.310,00
Monte dei Paschi di Siena	47.472,00		47.472,00	0,00
Banca Ter Cred.Coop.FVG	15.828,00	92.485,00	15.828,00	92.485,00
Banca di Udine Cred.Coop.		304.825,00		304.825,00
TOTALE	572.532,00	499.845,00	133.223,00	939.154,00

Commenti alle principali voci del Conto Economico

A) Valore della Produzione Euro 34.366.364,00

Questa macro-voce aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività tipica svolta dalla vostra società.

Qui di seguito viene riportata la sua composizione nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente:

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni **Euro 34.232.271,00**

I dettagli per tipologia di ricavo sono precisati nel sottostante schema.

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Ricavi per prestazioni servizi a comuni	15.016.760,00	14.969.681,00	47.079,00
Ricavi per prestazioni servizi a utenti	8.546.061,00	7.815.260,00	730.801,00
Ricavi per prestazioni servizi a terzi	815.908,00	944.476,00	-128.568,00
Ricavi per tratt./selez. rifiuti conferiti in impianto da convenzionati	512.590,00	1.191.393,00	-678.803,00
Ricavi da consorzi di filiera	7.228.420,00	7.392.006,00	-163.586,00

NOTA INTEGRATIVA

Ricavi per cessione materiale ferroso	559.960,00	796.294,00	-236.334,00
Ricavi per cessione carta da macero	1.486.108,00	1.523.617,00	-37.509,00
Ricavi per cessione altri materiali	59.550,00	65.356,00	-5.806,00
Ricavi per cessione attrezzature	6.914,00	6.354,00	560,00
TOTALE	34.232.271,00	34.704.437,00	-472.166,00

La voce **ricavi per prestazioni servizi a comuni** include i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società svolta a favore dei comuni - sia soci sia aderenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli - che non hanno introdotto il sistema tariffario puntuale.

I **ricavi per prestazioni servizi a utenti** accolgono i corrispettivi derivanti dall'applicazione della Tari puntuale per i servizi prestati nei comuni di Basiliano, Buttrio, Campoformido, Corno di Rosazzo, Gemona del Friuli, Lestizza, Martignacco, Moimacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Premariacco, San Giovanni al Natisone, San Vito di Fagagna, Sedegliano, Varmo, e Venzone.

Analogamente a quanto già effettuato nel 2021, l'articolazione tariffaria nei confronti dei comuni e degli utenti è stata adeguata sulla scorta della regolazione nazionale assunta da ARERA.

I **ricavi per prestazioni servizi a terzi** si riferiscono, prevalentemente, ai proventi per la gestione dei rifiuti speciali e di quelli prodotti dalle aziende agricole.

I **ricavi per trattamento/selezione rifiuti conferiti in impianto da convenzionati** evidenziano i profitti registrati per tali servizi ed appaiono in netta flessione, rispetto al 2021, soprattutto per effetto della cessazione della convenzione con la 'GEA - Gestioni ecologiche Ambientali S.p.A.' stipulata nel 2018 per la gestione della FORSU. Permangono comunque in bilancio i proventi derivanti dalla gestione, in regime di libero mercato, del PET - Polietilene Tereftalato derivante dalla selezione della plastica.

I **ricavi da consorzi di filiera** ove confluiscono i corrispettivi riconosciuti dai diversi consorzi aderenti al CONAI, quelli **per cessione materiale ferroso** che riassumono i proventi derivanti dal recupero dei rifiuti in metallo presso i centri di raccolta comunali nonché i **ricavi per cessione carta da macero** appaiono tutti in flessione imputabile sia alla diminuzione delle quantità raccolte sia al calo dei prezzi di mercato registrato a partire da maggio 2022.

La voce **ricavi per cessione altri materiali** espone i proventi derivanti dalla cessione di alcune frazioni marginali di rifiuto quali cassette in plastica, batterie al piombo e lastre di vetro.

Tra i **ricavi per cessione attrezzature** sono iscritti i proventi derivanti dalla vendita di materiale di ricambio utilizzato per la raccolta della frazione umida, effettuata prevalentemente a favore di specifiche attività economiche quali bar, trattorie e ristoranti operanti nei comuni ove non trova applicazione il sistema tariffario.

5. Altri ricavi e proventi

NOTA INTEGRATIVA

Euro 134.093,00

La composizione degli altri ricavi e proventi può analizzarsi come segue:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Altri ricavi e proventi	119.577,00	168.320,00	-48.743,00
Sopravvenute insussistenze di passività		124.834,00	-124.834,00
Contributi in conto esercizio	14.516,00	35.491,00	-20.975,00
TOTALE	134.093,00	328.645,00	-194.552,00

La voce **altri ricavi e proventi** è principalmente costituita da proventi derivanti dall'attività di accertamento connessa all'applicazione della tariffa, da alcuni rimborsi assicurativi, dal recupero di spese sostenute, da diritti di concessione, dall'applicazione di sanzioni e penali contrattuali e da alcune sopravvenienze attive di natura ordinaria. L'assenza di insussistenze di passività, rilevate nel 2021, ha contribuito allo scostamento registrato, rispetto all'esercizio precedente, nella voce qui commentata.

I **contributi in conto esercizio** accolgono la prima tranche dei contributi regionali previsti dal programma 2022-2024 a sostegno di iniziative progettuali riguardanti l'uso della lingua slovena; la voce accoglie, inoltre, il contributo correlato al credito d'imposta spettante ai sensi dell'art.57-bis c.1 DL 50/2017 per investimenti pubblicitari.

Per una più approfondita illustrazione dei contributi riconosciuti si rimanda al paragrafo 'Informazioni ex art. 1 comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n.124'.

La quasi totalità dei ricavi è stata realizzata in Italia; tuttavia, alcuni proventi per la cessione della carta da macero provengono da paesi appartenenti all'Unione Europea e in particolare dall'Austria per € 796.987,00 e dalla Slovenia per € 29.109,00.

B) Costi della Produzione **Euro 33.384.535,00**

La macro-voce 'costi della produzione' aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività tipica svolta dalla società. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una flessione complessiva di € 1.120.193,00; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci:

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci **Euro 960.061,00**

I costi imputati a questa voce sono costituiti da tutti gli acquisti, comprensivi degli oneri accessori, relativi all'attività caratteristica della società al netto di resi, sconti e rettifiche:

NOTA INTEGRATIVA

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Costi per materie sussidiarie, di consumo e di merci			
Sacchetti e fodere per raccolte porta a porta	827.216,00	574.849,00	252.367,00
Contenitori e materiali diversi di ricambio	12.094,00	5.297,00	6.797,00
Materiale accessorio alle attrezzature	52.880,00	29.139,00	23.741,00
Carburante automezzi	36.065,00	24.324,00	11.741,00
Materiale di consumo e manutenzione	18.784,00	9.021,00	9.763,00
Cancelleria e stampati	8.466,00	10.509,00	-2.043,00
Trasporti su acquisti e spese accessorie	4.556,00	5.219,00	-663,00
TOTALE	960.061,00	658.358,00	301.703,00

Globalmente, la voce registra un aumento, rispetto alla precedente omologa iscrizione, con particolare riferimento all'acquisto di sacchetti e fodere per le raccolte porta a porta.

7. Costi per servizi **Euro 28.060.510,00**

Tali costi si riferiscono a prestazioni di servizi erogati da terzi, manutenzioni ordinarie, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, consulenze e servizi vari e rileva, rispetto all'esercizio 2021 un decremento di € 863.920,00.

Nel seguente prospetto si definisce il dettaglio delle singole componenti di tale categoria di costo e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Servizi raccolta e trasporto rifiuti residuali	2.106.452,00	2.095.133,00	11.319,00
Servizi spazzamento e pulizia strade	222.780,00	234.646,00	-11.866,00
Servizi raccolta e trasporto ingombranti	179.463,00	203.269,00	-23.806,00
Servizi raccolte differenziate	17.326.471,00	18.175.337,00	-848.866,00
Servizi raccolte rifiuti speciali	576.016,00	634.277,00	-58.261,00
Costi trattamento e smaltim. rif. residuali	3.228.639,00	3.158.977,00	69.662,00
Costi trattamento e smaltim. ingombranti	863.906,00	984.525,00	-120.619,00
Costi per lavaggio contenitori	17.073,00	27.761,00	-10.688,00
Costi per utilizzo attrezzature	66.847,00	77.442,00	-10.595,00
Gestione centri di raccolta	1.056.445,00	968.019,00	88.426,00
Gestione manifestazioni e sagre	28.567,00	20.005,00	8.562,00
Altri costi industriali	510.003,00	591.400,00	-81.397,00
Prestazioni di terzi	430.676,00	433.919,00	-3.243,00
Compensi amministratori	19.256,00	17.451,00	1.805,00
Compensi collegio sindacale	15.541,00	22.193,00	-6.652,00
Compensi revisori legali	11.800,00	11.800,00	
Compensi componenti OdV	8.848,00	6.843,00	2.005,00
Collaborazioni esterne	2.597,00	51.565,00	-48.968,00
Consulenze professionali e tecniche	126.546,00	32.358,00	94.188,00

NOTA INTEGRATIVA

Compensi componenti commissioni gara	1.200,00	2.337,00	-1.137,00
Consulenze ammin., fiscali e del lavoro	4.038,00	3.500,00	538,00
Consulenze legali e notarili	48.506,00	60.767,00	-12.261,00
Spese contenzioso e recupero crediti	3.675,00	10.499,00	-6.824,00
Formazione e altre spese per personale	116.663,00	92.471,00	24.192,00
Costi agenzia di lavoro temporaneo	28.798,00	35.991,00	-7.193,00
Costi ammin. per fatturazione e rendicont.	104.071,00	107.521,00	-3.450,00
Altri costi	46.514,00	2.277,00	44.237,00
Spese telefoniche	116.147,00	84.789,00	31.358,00
Spese postali e d'ufficio	24.387,00	38.701,00	-14.314,00
Servizio igiene ambientale	7.206,00	3.991,00	3.215,00
Servizi di pulizia, sanificazione e vigilanza	68.739,00	46.954,00	21.785,00
Energia elettrica, gas-metano e acqua	31.851,00	24.143,00	7.708,00
Manutenzione discarica e smalt. percolato	96.915,00	111.367,00	-14.452,00
Manutenzione fabbricati direzionali	15.722,00		15.722,00
Manutenzione fabbricati industriali	2.528,00	742,00	1.786,00
Manutenzione impianto di selezione	77.968,00	78.208,00	-240,00
Manutenzione altri impianti	6.200,00	5.900,00	300,00
Manutenzione macchinari		3.291,00	-3.291,00
Manutenzione attrezz. industriali	62.059,00	56.443,00	5.616,00
Manutenzione macchine elettroniche	4.237,00	995,00	3.242,00
Manutenzione automezzi	29.581,00	17.478,00	12.103,00
Manutenzione mezzi di trasporto interno	1.085,00	480,00	605,00
Manutenzione beni di terzi	2.108,00	5.338,00	-3.230,00
Servizi informativi CED	128.735,00	126.263,00	2.472,00
Spese per assicurazioni	86.975,00	83.430,00	3.545,00
Spese per fidejussioni	38.256,00	26.378,00	11.878,00
Spese per annunci e inserzioni	3.227,00	13.780,00	-10.553,00
Spese per comunicazione ambientale	62.147,00	79.101,00	-16.954,00
Spese per campagne di sensibilizzazione	35.111,00	42.512,00	-7.401,00
Spese per convegni e pubblicità	140,00	10.648,00	-10.508,00
Spese per viaggi e trasferte	1.816,00	1.091,00	725,00
Spese di rappresentanza	5.979,00	124,00	5.855,00
TOTALE	28.060.510,00	28.924.430,00	-863.920,00

Le variazioni registrate appaiono fisiologiche e strettamente correlate al normale avvicendamento delle operazioni riconducibili allo svolgimento dell'attività societaria per cui non si reputa necessario commentarle in dettaglio eccezion fatta per i costi dei 'servizi raccolte differenziate' che appaiono sensibilmente ridimensionati a seguito della già citata cessazione della convenzione con la 'GEA - Gestioni ecologiche Ambientali S.p.A.' stipulata nel 2018 per la gestione della FORSU.

I costi per i compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale, dei Revisori Legali e dell'Organismo di Vigilanza rispecchiano le decisioni assunte dagli organi competenti come di seguito elencati:

NOTA INTEGRATIVA

- ❖ Assemblea dei Soci del 16/07/2020
- ✓ Punto 2 O.d.g.: Determinazioni compensi Organo Amministrativo;
- ✓ Punto 3 O.d.g.: Nomina Organo Amministrativo.
- ❖ Assemblea dei Soci del 27/10/2022
- ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina Organo Amministrativo – deliberazioni inerenti e conseguenti;

- ❖ Assemblea dei Soci del 04/07/2019
- ✓ Punto 2 O.d.g.: Determinazione compensi Collegio Sindacale;
- Punto 3 O.d.g.: Nomina Collegio Sindacale.
- ❖ Assemblea dei Soci del 27/10/2022
- ✓ Punto 1 O.d.g.: Nomina Collegio Sindacale – deliberazioni inerenti e conseguenti;

- ❖ Assemblea dei Soci del 18/12/2018
- ✓ Punto 2 O.d.g.: Nomina del Revisore Legale della Società;
- ❖ Assemblea dei Soci del 03/03/2022
- ✓ Punto 1 O.d.g.: Nomina del Revisore Legale dei conti della Società - Determinazioni;

- ❖ Consiglio di Amministrazione del 19/10/2020
- ✓ Punto 6 O.d.g.: Nomina dell'Organismo di Vigilanza (ODV) ex D.Lgs.231/2001.

L'indicazione completa dei compensi e degli emolumenti spettanti agli organi societari si può così riepilogare:

Descrizione	Amministratori	Sindaci	Revisori Legali	OdV
Compensi fissi	13.778,00	14.652,00	11.800,00	8.517,00
Parere congruità valore azioni				
Rimborso spese	4.063,00	291,00		68,00
Oneri INPS e INAIL	1.415,00	598,00		263,00
TOTALE	19.256,00	15.541,00	11.800,00	8.848,00

8. Costi per godimento di beni di terzi **Euro 153.966,00**

La composizione di tale voce è la seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Canoni locazione uffici e magazzino	87.065,00	124.225,00	-37.160,00
Canoni locazione impianti	2.017,00		2.017,00
Canoni utilizzo macch.elettron. d'ufficio	13.615,00	22.821,00	-9.206,00
Canoni utilizzo automezzi	50.423,00	34.063,00	16.360,00
Canoni utilizzo mezzi di trasporto interni	846,00		846,00
TOTALE	153.966,00	181.109,00	-27.143,00

9. Costi per il personale **Euro 3.236.806,00**

NOTA INTEGRATIVA

La voce comprende la spesa globale per il personale, ivi comprese le retribuzioni differite, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Azienda, in conformità al contratto di lavoro e alle leggi vigenti in materia.

Il dettaglio delle voci che compongono il costo del personale è qui di seguito specificato:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Stipendi e salari	2.020.363,00	1.882.805,00	137.558,00
Premio di risultato	118.198,00	87.817,00	30.381,00
Stipendi e salari lavoratori temporanei	175.103,00	193.358,00	-18.255,00
Oneri sociali	696.006,00	682.089,00	13.917,00
Trattamento di fine rapporto	189.489,00	145.283,00	44.206,00
Altri costi	37.647,00	84.067,00	-46.420,00
TOTALE	3.236.806,00	3.075.419,00	161.387,00

Gli 'altri costi' si riferiscono quota parte ad oneri sostenuti per il rimborso delle missioni (€ 9.109,00), quota parte ai buoni carburante erogati in ottemperanza al rinnovo CCNL del 18.05.2022 (€ 8.954,00) quota parte ai buoni acquisto erogati a titolo di welfare aziendale unilaterale (€ 19.584,00).

Nel corso del 2022 la società, alla conclusione delle procedure selettive effettuate in coerenza al piano delle assunzioni precedentemente approvato, tenuto inoltre conto delle esigenze emerse in occasione del riassetto organizzativo attuato, ha inserito 6 diverse figure professionali delle quali 4 a tempo indeterminato e 2 a termine; le 4 risorse inserite a tempo indeterminato sono state collocate rispettivamente: 2 all'area amministrativa (selezione 2021), 1 Dirigente all'area tecnica, 1 impiegato addetto alle gare d'appalto; le 2 risorse inserite a tempo determinato invece sono state collocate: 1 all'area tecnica con mansioni di addetta al numero verde e 1 operaio assunto ex L.68/99 addetto ad attività di magazzino.

Nel medesimo periodo sono stati risolti 6 rapporti di lavoro di cui 1 per licenziamento per giusta causa, 2 per pensionamento, 3 per dimissioni volontarie.

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, suddiviso per categoria, è pertanto così riassunta:

Qualifica	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	51	51	
Operai	10	10	
TOTALE	62	62	

Per quel che riguarda i lavoratori in somministrazione, si è registrata la presenza nel 2022 di 6 impiegati, per far fronte ad esigenze di carattere temporaneo, quali sostituzioni di maternità e rimpiazzo di uscite; 2 dei rapporti di lavoro in regime di

NOTA INTEGRATIVA

somministrazione sono risolti a novembre e a dicembre 2022 alla scadenza naturale del termine.

10. Ammortamenti e svalutazioni **Euro 846.353,00**

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle esplicative inserite nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

Qui di seguito un supplemento di informazioni:

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
€ 19.320,00

Rileva un incremento di € 3.802,00 rispetto al precedente periodo.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
€ 452.170,00

Tali ammortamenti aumentano rispetto all'esercizio precedente, di € 60.151,00.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
€ 374.863,00

A fine anno è stato effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti di € 374.863,00 per poter coprire i rischi di eventuali inesigibilità dei crediti relativi alle transazioni commerciali con soggetti terzi e, soprattutto, di quelli derivanti dall'applicazione della Tari puntuale.

11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci **Euro -108.837,00**

La voce evidenzia l'aumento delle rimanenze di magazzino rispetto alle giacenze presenti a inizio anno con la conseguente incidenza come componente di minor costo dell'esercizio in esame. Le rimanenze sono rappresentate, prevalentemente, da sacchetti e fodere per le raccolte differenziate porta a porta delle diverse tipologie di rifiuto.

14. Oneri diversi di gestione **Euro 235.676,00**

Questa voce accoglie i costi, gli oneri, le minusvalenze e le insussistenze che, per loro natura, non è stato possibile classificare nelle precedenti voci dei 'costi della produzione'.

Nel seguente prospetto si elencano le principali componenti di tale voce:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Contributi associativi	12.412,00	13.065,00	-653,00
Contributi e spese funzionamento Enti Regolatori	127.011,00	125.003,00	2.008,00

NOTA INTEGRATIVA

Costi amministrativi	7,00	18,00	-11,00
Abbonamenti a riviste e quotidiani	6.126,00	4.913,00	1.213,00
Minusvalenze per alienazione di beni ordinari	5.640,00	30.403,00	-24.763,00
Insussistenze di attività iscritte in bilancio		35.203,00	-35.203,00
Imposte diverse da quelle sul reddito	35.838,00	29.644,00	6.194,00
Altri oneri	48.642,00	54.026,00	-5.384,00
TOTALE	235.676,00	292.275,00	-56.599,00

Meritano qui particolare menzione le minusvalenze derivanti dalla dismissione di alcuni beni ormai usurati attuata in occasione del trasferimento nella nuova sede operativa e l'assenza di insussistenze di attività.

C) Proventi e oneri finanziari Euro – 14.820,00

La macro-voce 'proventi e oneri finanziari' aggrega le componenti economiche positive (proventi) e quelle negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari per lo svolgimento dell'attività della società.

16. Altri proventi finanziari Euro 6.382,00

La voce comprende gli interessi attivi sulle giacenze dei conti bancari e postali e gli interessi attivi per dilazioni sugli incassi degli utenti.

Il confronto tra i due esercizi in commento è il seguente:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
d) Proventi diversi dai precedenti			
- verso terzi			
Interessi attivi verso banche e posta	3.546,00	1.307,00	2.239,00
Interessi attivi verso utenti e altri	2.836,00	953,00	1.883,00
TOTALE	6.382,00	2.260,00	4.122,00

17. Interessi e altri oneri finanziari Euro 21.202,00

Nella seguente tabella figura la composizione di tale voce:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
a) verso terzi			
Oneri finanziari:			
Interessi v/banche per anticipo crediti		723,00	-723,00
Interessi v/banche per finanz.chirogr./mutui	13.770,00	15.478,00	-1.708,00
Interessi su altri debiti	36,00	154,00	-118,00

NOTA INTEGRATIVA

Altri oneri finanziari			
Commissioni e spese bancarie	7.396,00	22.847,00	-15.451,00
TOTALE	21.202,00	39.202,00	-18.000,00

La sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente alla flessione delle commissioni e spese per la messa a disposizione degli affidamenti bancari temporanei richiesti per garantire alla società un soddisfacente equilibrio finanziario nel periodo emergenziale.

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie Euro 0,00

Non sono presenti attività e passività finanziarie.

20. Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio delle imposte sul reddito è così individuato:

Descrizione	SALDO 31/12/2022	SALDO 31/12/2021	VARIAZIONE
Imposte sul reddito correnti:			
IRES	274.032,00	292.451,00	-18.419,00
IRAP	62.660,00	60.414,00	2.246,00
Imposte anticipate	-30.640,00	-220.035,00	189.395,00
TOTALE	306.052,00	132.830,00	173.222,00

L'accantonamento delle imposte su reddito è stato calcolato tenendo conto del prevedibile imponibile fiscale da applicarsi al reddito della società così dettagliato:

- l'IRES è stata determinata applicando l'aliquota del 24% al reddito imponibile quantificato in applicazione delle disposizioni stabilite dagli artt. 83 e ss. del DPR 917/1986;

- l'IRAP è stata determinata applicando al valore della produzione netta, opportunamente rettificato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del D.Lgs.446/1997, l'aliquota ridotta del 3,28% prevista per le imprese virtuose, avendo raggiunto, nell'esercizio in chiusura, i parametri fissati dalla L.R.2/2006 per poter beneficiarne.

Le imposte anticipate e differite in essere al 31 dicembre 2022 riguardano le seguenti differenze temporanee:

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale a Stato Patrimoniale	Effetto fiscale a Conto Economico
Imposte anticipate			
Svalut. perdite durevoli immob. finanz.			
Fondo svalutazione crediti	4.048.754,00	1.010.482,00	89.967,00
Fondi per rischi e oneri	1.404.676,00	398.287,00	
Costi a deducibilità differita			
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	519.856,00	146.844,00	7.607,00
Altri			
Totale	5.973.286,00	1.555.613,00	97.574,00

NOTA INTEGRATIVA

Imposte differite			
Ammortamenti anticipati			
Altri			
Totale			
Imposte differite (anticipate) nette	-2.832.998,00	-751.693,00	-66.934,00
Imposte anticipate relative a perdite fiscali dell'esercizio	-273.965,00	-66.934,00	-66.934,00
Imposte anticipate relative a perdite fiscali degli esercizi precedenti	-2.559.033,00	-684.759,00	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite: - Perdite fiscali riportabili a nuovo			
NETTO	3.140.288,00	803.920,00	30.640,00

Le imposte anticipate sono state determinate considerando le aliquote fiscali che si reputa saranno applicate negli esercizi futuri sulla base delle ultime informazioni disponibili. Conseguentemente, per le differenze temporanee manifestatesi nell'esercizio in commento, l'IRES è stata determinata con riferimento all'aliquota del 24%, mentre l'IRAP è stata calcolata all'aliquota base del 4,2%.

Riconciliazione onere fiscale teorico/effettivo

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.2423, comma 3, del C.C. e dal Documento OIC n. 25, qui di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico.

Determinazione dell'imponibile IRES

Risultato prima delle imposte		967.009,00	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)			232.082,00
Stralcio differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2021:		-273.965,00	
- Fondo svalutazione crediti	-245.821,00		
- Fondi per rischi e oneri			
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	-28.144,00		
Stralcio differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2021			
Ricostruzione differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2022:		401.837,00	
- Fondo svalutazione crediti	374.863,00		
- Fondi per rischi e oneri			
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	26.974,00		
Ricostruzione differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2022			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		114.462,00	
Imponibile fiscale lordo		1.209.343,00	
Agevolazione Crescita Economica (ACE)		-67.546,00	
Imponibile fiscale netto		1.141.797,00	
IRES corrente sul reddito d'esercizio			274.032,00
IRES dovuta			274.032,00
Aliquota effettiva			28,34%

NOTA INTEGRATIVA

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione		981.829,00	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		929.695,00	
TOTALE		1.911.524,00	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,28%)			62.698,00
Stralcio differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2021: - Fondi per rischi e oneri - Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	-28.144,00	-28.144,00	
Stralcio differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2021			
Ricostruzione differenze temporanee deducibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2022: - Fondi per rischi e oneri - Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	26.974,00	26.974,00	
Ricostruzione differenze temporanee imponibili in esercizi successivi esistenti al 31/12/2022			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
Imponibile IRAP		1.910.354,00	
IRAP corrente dell'esercizio			62.660,00
Aliquota effettiva			6,38%

Informativa sulle operazioni con le parti correlate

Con riferimento alle norme di cui all'art. 2427 punto 22-bis del codice civile relative alle operazioni realizzate con parti correlate ed a quelle inerenti alla realizzazione dei servizi pubblici *in house* nonché all'esercizio del cosiddetto controllo analogo da parte degli enti soci, che in tal senso possono estensivamente essere considerati parti correlate, si indica qui di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti con gli stessi. Analoghe informazioni vengono riportate anche per i comuni fruitori dei servizi e appartenenti al bacino di competenza del socio Comunità Collinare del Friuli.

NOTA INTEGRATIVA

Enti Soci	Ricavi	Costi	Crediti	Altri Crediti	Debiti
Comune di Amaro	85.941,00		7.153,00		
Comune di Ampezzo	98.774,00		8.231,00		
Comune di Arta Terme	217.831,00		18.153,00		
Comune di Artegna	270.485,00		45.042,00		
Comune di Attimis	7.163,00		14.325,00		7.163,00
Comune di Basiliano	27.021,00	30.893,00	90.024,00		30.893,00
Comune di Bertiolo	231.646,00		19.304,00		
Comune di Bordano	62.439,00		10.406,00		
Comune di Buttrio		25.061,00			25.061,00
Comune di Camino al Tagliamento	152.626,00		12.719,00		
Comune di Campoformido		54.918,00	2.499,00		54.918,00
Comune di Cavazzo Carnico	92.184,00		7.682,00		
Comune di Cercivento	60.280,00		5.023,00		
Comune di Codroipo	1.788.035,00	8.653,00	149.003,00	500,00	
Comune di Comeglians	53.850,00		4.488,00		
Comune di Corno di Rosazzo	85,00	1.700,00	85,00		1.700,00
Comune di Dogna	17.814,00		1.484,00		
Comune di Enemonzo	122.158,00		10.180,00		
Comune di Faedis	11.903,00		23.805,00		11.903,00
Comune di Forni Avoltri	63.422,00		5.285,00		
Comune di Forni di Sopra	119.434,00		9.953,00		
Comune di Forni di Sotto	65.394,00		5.340,00		
Comune di Gemona del Friuli		211.538,00			211.538,00
Comune di Lauco	73.541,00		6.842,00		
Comune di Lestizza		7.278,00	17.161,00		7.278,00
Comune di Lusevera	58.594,00		13.249,00		
Comune di Magnano in Riviera	316.933,00		26.320,00		
Comune di Martignacco		10.125,00			10.125,00
Comune di Moggio Udinese	190.633,00		15.886,00		
Comune di Moimacco		880,00			1.789,00
Comune di Montenars	37.782,00		3.149,00		
Comune di Mortegliano	543.442,00		45.277,00		
Comune di Nimis	265.819,00		22.152,00		
Comune di Ovaro	174.955,00		14.580,00		
Comune di Pagnacco	448.930,00		251.346,00		
Comune di Paluzza	227.594,00		18.966,00		
Comune di Pasian di Prato	1.070,00	23.123,00			21.870,00
Comune di Paularo	228.799,00		38.133,00		
Comune di Pavia di Udine	551.774,00		91.514,00		
Comune di Povoletto	16.326,00		254.829,00		
Comune di Pozzuolo del Friuli		3.460,00			2.660,00

NOTA INTEGRATIVA

Enti Soci	Ricavi	Costi	Crediti	Altri Crediti	Debiti
Comune di Pradamano	5.769,00		5.496,00		
Comune di Prato Carnico	88.304,00		7.359,00		
Comune di Premariacco		14.514,00			14.514,00
Comune di Preone	26.167,00		2.181,00		
Comune di Ravascletto	72.071,00		12.012,00		
Comune di Raveo	43.564,00		7.261,00		
Comune di Reana del Rojale	442.158,00		36.846,00		
Comune di Remanzacco	558.078,00		46.506,00		
Comune di Resiutta	33.681,00		5.613,00		
Comune di Rigolato	55.424,00		23.093,00		
Comune di Rivignano-Teor	466.018,00		38.835,00		
Comune di S.Dorligo della Valle-Dolina	662.244,00		86.716,00		
Comune di San Giovanni al Nat.	165,00				
Comune di Sappada –Plodn	222.842,00		18.570,00		
Comune di Sauris	55.421,00		4.618,00		
Comune di Sedegliano		22.278,00			46.848,00
Comune di Socchieve	90.123,00		15.020,00		
Comune di Sutrio	131.004,00		10.917,00		
Comune di Taipana	53.744,00				11.676,00
Comune di Tolmezzo	1.045.990,00		87.067,00		
Comune di Trasaghis	188.714,00		15.726,00		
Comune di Treppo Ligosullo	65.375,00		5.448,00		
Comune di Varmo		10.302,00			10.302,00
Comune di Venzone		14.151,00			14.151,00
Comune di Verzegnis	76.975,00		6.415,00		
Comune di Villa Santina	217.836,00		36.306,00		
Comune di Zuglio	54.419,00		13.605,00		
Comunità Collinare del Friuli					
TOTALE ENTI SOCI	11.340.763,00	438.874,00	1.755.198,00	500,00	484.389,00

NOTA INTEGRATIVA

Enti Collegati	Ricavi	Costi	Crediti	Altri Crediti	Debiti
Comune di Colloredo di M.A.	176.566,00		14.714,00		
Comune di Coseano	195.631,00		16.252,00		
Comune di Dignano	200.661,00		16.722,00		
Comune di Fagagna	590.193,00	990,00	49.183,00		
Comune di Flaibano	91.442,00		14.167,00		
Comune di Forgaria nel Friuli	132.953,00		11.079,00		
Comune di Majano	518.621,00		46.288,00		
Comune di Moruzzo	202.571,00		16.881,00		
Comune di Osoppo	248.537,00		41.423,00		
Comune di Ragogna	233.195,00		19.433,00		
Comune di Rive D'Arcano	178.180,00	3.082,00	14.943,00		
Comune di San Daniele del Fr.	778.692,00		62.035,00		
Comune di San Vito di Fagagna		2.507,00	4.053,00	2.507,00	5.015,00
Comune di Treppo Grande	130.506,00		10.876,00		
TOTALE ENTI COLLEGATI	3.677.748,00	6.579,00	338.049,00	2.507,00	5.015,00
TOTALE GENERALE	15.018.511,00	445.453,00	2.093.247,00	3.007,00	489.404,00

I crediti ed i debiti sono tutti a breve termine.

I ricavi si riferiscono alle prestazioni di servizi rese nell'ambito della gestione caratteristica, tutte effettuate nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità, in aderenza alle disposizioni introdotte dall'Autorità di regolazione.

Tra i costi è d'uopo segnalare:

- l'importo globale di € 430.676,00 riferito al rimborso ai comuni dei loro costi diretti relativi al servizio di igiene ambientale remunerato con la Tari puntuale applicata dal gestore;
- l'importo globale di € 3.196,00 relativo ai canoni di locazione per la sede legale di Codroipo;
- l'importo globale di € 9.844,00 per la quota IMU di competenza dei comuni ove insistono gli immobili di proprietà della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto rilevante o ingenerare dubbi sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale e dei quali non si sia tenuto conto ai fini della redazione del bilancio al 31/12/2022.

Per i commenti sugli altri fatti si rinvia alla relazione sulla Gestione.

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La L. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129, modificata dal D.L. 34/2019, art. 35, prevede alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea oltre che nazionale.

A tal proposito, si dichiara che nel corso dell'esercizio 2022 la società ha ricevuto contributi per complessivi € 234.606,00. La tabella che segue riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, l'ammontare dei contributi ricevuti ed una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

Soggetto erogatore	Contributo ricevuto	Riferimento
Regione Friuli Venezia Giulia	13.200,00	Iniziative progettuali riguardanti l'uso della lingua slovena
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.316,00	Credito investimenti pubblicitari – art.57-bis c.1 DL 50/2017
Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili	11.890,00	Fondo per l'adeguamento dei prezzi – art.1-septies c.8 DL 73/2021
Commissione Europea	208.200,00	Horizon 2020 Programma europeo per la ricerca – Progetto Decisive
TOTALE	234.606,00	

Per completezza d'informazione si evidenziano gli importi, regolarmente inseriti nel "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", relativi agli aiuti, concessi dal fondo paritetico interprofessionale "Formazienda", dei quali la società ha potuto beneficiare per la formazione continua dei lavoratori attraverso corsi organizzati dalla Società Ergon Group Srl nell'ambito dei seguenti progetti:

- P.O.S.T. - Percorsi formativi per il rilancio e lo sviluppo del territorio: € 18.420,00;
- Investire nella formazione: € 13.680,00.

Si precisa infine che nel 2022 è stato accreditato, da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, il contributo per l'assunzione di persone iscritte al collocamento mirato –L.R. 18/2005 per l'importo di € 7.500,00 la cui concessione, avvenuta nel 2021, era già stata rilevata con riferimento a tale esercizio.

Altre informazioni

Assetti aziendali: si conferma che la Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. L'organo amministrativo procede periodicamente ad assicurare il permanere dell'adeguatezza di tali assetti, in rapporto alle dimensioni e alla natura dell'attività.

Strumenti finanziari: ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

NOTA INTEGRATIVA

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale: si informa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Strumenti finanziari derivati: si segnala, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti,

riteniamo di aver compiutamente esaurito il compito informativo e quello di commento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 che ora viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione.

In relazione a quanto precedentemente esposto il Consiglio d'Amministrazione Vi propone quanto segue:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2022 che si chiude con un utile pari a € 660.957,00;
- di destinare a riserva straordinaria l'intero utile di € 660.957,00.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione al Registro delle Imprese, ad approvazione avvenuta, il documento sarà convertito in formato XBRL, pertanto, potrebbe risultare necessario apportare alcune variazioni formali atte a renderlo compatibile con il formato previsto per il deposito.

Codroipo, 31 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

F.to dott. Alberto Rigotto – Presidente

F.to rag. Luciano Aita – Vicepresidente

F.to ing. Stefano Adami - Consigliere

F.to dott.ssa Valentina Martinis – Consigliere

F.to dott.ssa Sandra Zanchetta - Consigliere



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE *ai sensi dell'art.2429, comma 2 del Codice Civile sul* **BILANCIO AL 31/12/2022**

All'Assemblea dei soci e al Coordinamento dei soci per l'esercizio del "Controllo Analogo"

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Attività svolta

Nel corso dell'anno 2022 ed in questi primi mesi del 2023 il Collegio sindacale ha svolto le attività previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, dagli amministratori e dagli apicali, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo provveduto allo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento del modello organizzativo per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs 231/2001 e di curarne l'aggiornamento, il quale non ha segnalato dati e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, questo anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita di continuità, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2409-septies abbiamo provveduto allo scambio delle informazioni rilevanti per lo svolgimento dei rispettivi compiti con il soggetto delegato alla funzione di Revisione Legale dei conti, nel quale non sono emersi dati e/o informazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Il Collegio sindacale ha rilasciato in data 11/02/2022 la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021 – 2023.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

A seguito delle deliberazioni assembleari assunte in data 03.03.2022 ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2409-bis del C.C. il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale e certificazione da parte della società di revisione "ACG AUDITING & CONSULTING GROUP S.R.L." con sede legale in Terni (TR), piazza Bruno Buozzi 3, 05100 Terni, iscritta nel Registro delle società di Revisione di cui al D. Lgs 39/2010 al n. 137697. Ad essa spetta pertanto l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio di esercizio, basato sull'attività di revisione legale svolta.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 e 6, c.c. si rileva che non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1), B-I-2) e B-1-5) dell'attivo;
- da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, rilasciata in data odierna, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche si evince dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 660.957,00.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso dal soggetto incaricato della revisione legale, contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Udine, li 13 Aprile 2023

Il Collegio Sindacale

F.to Minardi dott. Roberto - Presidente

F.to Linda dott.ssa Francesca - Sindaco effettivo

F.to Picotti dott. Ludovico - Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N.39**

Agli azionisti della A&T 2000 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A&T 2000 S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Auditing & Consulting Group Srl

REVISIONE CONTABILE

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Auditing & Consulting Group Srl

REVISIONE CONTABILE

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di A&T 2000 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A&T 2000 S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A&T 2000 S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A&T 2000 S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 13 Aprile 2023

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini
Socio

